

COMUNE DI SPOLETO DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022



AI SENSI DEL REG. EU 20171505 - EU 2019/2026 EMAS DATI AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2021







CERTIQUALITY S.r.l.

VIA GAETANO GIARDINO 4 - 20123 MILANO

CONVALIDA CONFORMITA'

DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

AL REGOLAMENTO CE N. 1221/09

ACCREDITAMENTO CODICE EU N. IT -V-0001

N. E-587/3

IL PRESIDENTE - CESARE PUCCIONI

MILANO 30/05/2022

Timbro di Convalida

La validità e la conformità della presente
Dichiarazione Ambientale
ai requisiti richiesti dal
Reg.to EU2017/1505
è stata verificata dal verificatore
ambientale accreditato:
Certiquality - Istituto di Certificazione della Qualità
Via Gaetano Giardino, 4 - 20123 Milano
Accreditamento: IT-V-001



Telefono 07432181 - fax 0743218146 comune.spoleto@postacert.umbria.it www.comune.spoleto.pg.it

Piazza del Comune, 1 - 06049 Spoleto PG







Città di Spoleto®



Rappresentante della Direzione Dott. ssa Agnese Protasi Assessore alla transizione ecologica ed energetica, economia circolare, biodiversità e paesaggio



Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale Mario Ruggieri Segretario Generale Comune di Spoleto e-mail: mario.ruggieri@comune.spoleto.pg.it



Responsabile del Coordinamento Operativo (RCO) Stefania Nichinonni Dirigente Direzione Ambiente e Turismo Comune di Spoleto e-mail: stefania.nichinonni@comune.spoleto.pg.it



Premessa

Con l'adesione volontaria al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS: Eco Managemet and Audit Scheme), secondo il regolamento UE 2017/1505 e UE 2018/2026, il Comune di Spoleto si impegna al miglioramento continuo delle sue prestazioni ambientali attraverso:

- 1. l'istituzione, l'applicazione e la valutazione sistematica, obiettiva e periodica di un sistema di gestione ambientale;
- 2. il dialogo aperto con il pubblico interessato e l'offerta di informazioni attendibili.

Dette informazioni vengono principalmente veicolate per mezzo del presente documento: la Dichiarazione Ambientale. Essa fornisce in forma chiara e coerente la rendicontazione di quanto il Comune di Spoleto ha realizzato in campo ambientale negli anni passati e fissa gli obiettivi futuri di miglioramento, esplicitandone tempi, azioni, risorse e figure coinvolte per il loro raggiungimento. La Dichiarazione Ambientale riferisce inoltre in merito agli obblighi della normativa ambientale vigente applicabile al Comune e quantifica i risultati raggiunti misurandoli con indicatori chiave, come richiesto dall'allegato IV "Comunicazione ambientale" al regolamento EMAS.

I contenuti della Dichiarazione Ambientale sono sottoposti alla convalida di un verificatore ambientale accreditato, per confermare che le informazioni ed i dati in essa contenuti siano affidabili, credibili, corretti e soddisfacenti le disposizioni del Regolamento EMAS. A seguito della convalida il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero della Transizione Ecologica rilascia la conferma finale della Registrazione EMAS.

Contenuti



1 La città di Spoleto

9

Storia, cultura, turismo e sostenibilità ambientale.

2 Il sistema di Gestione Ambientale

15

Pianificazione, attuazione e verifica delle attività poste in essere per il rispetto degli obblighi di conformità, gli obiettivi e il miglioramento delle prestazioni ambientali.

3 Le attività svolte, i servizi erogati e gli aspetti ambientali significativi

21

Le principali pressioni ambientali, le migliori pratiche di gestione adottate, gli esempi di eccellenza e gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati.

4 Il Programma di miglioramento

61

Le azioni di miglioramento ambientale negli strumenti di programmazione e gestione comunali.

5 Comunicazione e partecipazione

83

Diffusione del documento di Dichiarazione Ambientale e condivisione delle modalità operative stabilite nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale.



1 La città di Spoleto Storia, cultura, turismo e sostenibilità ambientale

Spoleto, città storica, è inserita in un contesto naturale dal valore inestimabile, che la rende da sempre meta apprezzata da viaggiatori, appassionati di arte e storia e amanti delle attività outdoor. Dal 1958 sede del celebre Festival dei 2 Mondi, Spoleto vanta un monumento di eccezionale interesse, la Basilica di San Salvatore, dichiarata dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità come parte del sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568/774 d.C.)". Spoleto ha scelto di fondare la sfida del suo sviluppo futuro sulla sostenibilità e sul miglioramento della qualità della vita, ispirandosi alle best practices italiane e internazionali adattandole alle proprie peculiarità sulla scorta della sua certificazione ambientale ISO 14001 e Registrazione EMAS.

Il Territorio del Comune di Spoleto, quarto in Umbria per estensione (ca. 350 Kmq), è prevalentemente collinare ed è attraversato dalla via Flaminia, la via consolare romana che in origine collegava Roma alla città di Fano e dalla linea ferroviaria Roma-Ancona che rappresentano gli assi infrastrutturali principali di collegamento.

La città di Spoleto, inoltre, si è dotata di un sistema integrato per la mobilità urbana, Mobilità alternativa. Spoleto città aperta all'uomo, composto di tre grandi parcheggi posti intorno al centro storico cui sono collegati attraverso percorsi meccanizzati sotterranei e di superficie, privi totalmente di barriere architettoniche, per rendere sostenibile l'accessibilità alle zone urbane all'interno delle mura medievali.

È inoltre nodo di scambio tra le tre principali direttrici di mobilità dolce dell'Umbria: la via di Francesco, la ciclabile Assisi-Spoleto e la ex ferrovia Spoleto-Norcia.

CARTA DI IDENTITÀ

| Estensione: | kmq 349,63 |
|---------------------------|--|
| Pianura: | 17% |
| Collina: | 65% |
| Montagna: | 18% |
| • quota media: | m 543 sul livello del mare; |
| • massima elevazione: | Monte Fionchi (m 1337 s.l.m.); |
| • minore elevazione: | Piè di Beroide (m 220 s.l.m.) |
| Bacini idrici: | Tessino (km² 41), Serra (km² 5), |
| | medio Nera (km² 19),Topino (km² 278) |
| Corsi d'acqua principali: | Torrente Tessino e Torrente Marroggia |
| Catene montuose: | Monti Martani, Montagna Spoletina |
| Boschi: | 49% |
| Praterie secondarie: | 7% |
| Sistemi naturali: | (Pareti Rocciose, Corpi idrici) 1% |
| Coltivi: | 40% |
| Superficie Urbana | 3% del territorio |
| Aree naturali protette: | 6 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) |
| | 1 Zona di Protezione Speciale (ZPS) |





- 1 ZSC Valle di Pettino IT5210050
- 2 ZSC Fosso di Camposolo IT5210057
- 3 ZSC Monte il Cerchio IT5210060
- 4 ZSC Monteluco di Spoleto IT5210064
- 5 ZSC Boschi di Montebibico IT5210069
- 6 ZSC Monte Solenne IT5220010
- 7 ZPS Bassa Valnerina-Monte Fionchi IT5220025



Spoleto assiste ad una costante decrescita della popolazione dal 2014 quando la città contava 38.700 abitanti, passati a 36.884 nel 2021.

| | Unità di misura | 2019 | 2020 | 2021 | Fonte |
|---|------------------------|----------------|---------|-------------------|----------------------|
| N° addetti (dipendenti e collaboratori) | n° | 221 | 230 | 233 | Ufficio Personale |
| Abitanti residenti | n° | 37.446 | 37.181 | 36.884 | Uff. Anagrafe |
| Presenze turistiche | n° | 253.843 | 136.795 | 221.696 | Uff. Turismo |
| Estensione territoriale | Kmq. | circa 350 Kmq. | | ۹. | Comune di Spoleto |
| Densità territoriale | Abitanti residenti/Kmq | 107,10 | 106,34 | 105,38 | Uff. Anagrafe |
| Località o nuclei diversi dal capoluogo (frazioni) | n° | 52 | | Comune di Spoleto | |

STRUTTURA ECONOMICA

La Struttura Economica del territorio comunale si basa prevalentemente sul turismo ma anche sull'artigianato, l'industria e l'agricoltura, supportati dal commercio e dal terziario.

Il totale delle imprese attive nel 2021 mostra un aumento rispetto al 2020 (+27 imprese)

| Settori | n° anno 2021 | % 2021 |
|----------------|------------------|---------|
| Agricoltura | 708 | 21,14 % |
| Industria | 255 | 7,61 % |
| Servizi | 1.044 | 31,17 % |
| Commercio | 879 | 26,25 % |
| Costruzioni | 458 | 13,68 % |
| Altro | 5 | 0,15 % |
| Totale | 3.349 | |
| Densità Impres | e n°/1.000 ab. | 90,80 |
| Densita impres | C 11 7 1.000 ab. | , 0,00 |

Il settore più rappresentativo è quello del turismo, che pone la città di Spoleto tra i centri turistici umbri più conosciuti a livello internazionale e maggiormente frequentati per il notevole patrimonio storico, artistico, culturale e naturale.

Pur permanendo la situazione di criticità legata alla pandemia in corso, i flussi turistici evidenziano un recupero tale da far risultare il 2021 come 6° migliore anno in termini di presenze complessive (221.696 su un massimo storico di 253.843 nel 2019). Il trend è in ascesa del 58,2% per quanto riguarda gli arrivi e del 62,1% per le presenze. Anche la permanenza media è aumentata del 2,6%. Notevolissimo numericamente, ma da leggere nel contesto della riapertura ai viaggi internazionali, l'aumento del 129,9% nelle presenze straniere.

Sempre osservando il valore complessivo delle presenze, Spoleto si colloca al 4° posto nella classifica delle città umbre, dopo Perugia, Assisi e Castiglione del Lago.

Flussi turistici 2021

| Italiani | | | Stranieri | | | Totale | | |
|----------|---------|------|-----------|--------|------|--------|---------|------|
| * Arr. | * Pres. | * PM | Arr. | Pres. | PM | Arr. | Pres. | PM |
| 83.581 | 177.694 | 2,13 | 9.547 | 44.002 | 4,61 | 93.128 | 221.696 | 2,38 |

Variazioni in percentuale sul 2020

| +53,9% | +51% | -1,8% | +108,7% | +129,9% | +10,3% | +58,2% | +62,1% | +2,6% |
|---|------|-------|---------|---------|--------|--------|--------|-------|
| * Arr. Arrivi * Pres. Presenze | | | | | | | | |
| * Pres. Presenze * PM Permanenza Media - rapporto tra numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nelle strutture ricettive (arrivi) | | | | | | | | |

Spoleto registra per il 2021 dati migliori sia rispetto alla media provinciale che a quella regionale.

| Ambito | Variaz. %arrivi | Variaz. % pesenze | Variaz.% perman. media |
|-------------------|-----------------|-------------------|------------------------|
| Regione Umbria | +47,6 | +47,7 | +0,0 |
| Provincia Perugia | +49,2 | +48,7 | -0,4 |
| Regione Umbria | +58,2 | +62,1 | +2,6 |
| | | | |

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DEL COMUNE

Il Comune di Spoleto, nell'ambito dell'art. 114 della Costituzione della Repubblica Italiana e del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esercita funzioni di amministrazione, in quanto dotato di autonomia amministrativa e finanziaria nei limiti fissati da entrambi i provvedimenti.

E' responsabile, infatti, dell'amministrazione del proprio territorio in merito a:

- definizione e rispetto del bilancio comunale da predisporre annualmente;
- predisposizione e applicazione delle indicazioni contenute nel Piano Regolatore Generale comunale (PRG) e nella pianificazione di settore;
- ordine pubblico e pubblica sicurezza;
- gestione della viabilità comunale;
- gestione degli edifici pubblici di proprietà;
- gestione dei rifiuti secondo le modalità stabilite nell'ambito della normativa regionale;
- gestione della Protezione Civile nelle sue articolazioni territoriali.

Lo Statuto del Comune di Spoleto, approvato originariamente dal Consiglio Comunale con atto n. 26 del 19/02/2001 e con atto n. 54 del 28/03/2001, dettaglia le suddette funzioni per assicurare "(...) il pieno sviluppo della persona umana, l'elevazione culturale, il miglioramento della qualità della vita, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, adottando e promuovendo ogni iniziativa utile all'incentivazione e all'incremento dell'occupazione" e stabilisce i criteri relativi all'assegnazione del personale ritenuto necessario allo svolgimento delle attività.

Pertanto l'attuale struttura organizzativa (cfr. deliberazione di giunta comunale n. 135 del 14.03.2022, Decreto Sindacale n. 16 del 20.04.2022 e deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 11.05.2022) prevede nove dipartimenti articolati in settori cui sono attribuite specifiche funzioni.

Il Segretario Generale, a capo del Dipartimento programmazione, pianificazione e controllo per lo sviluppo sostenibile dell'Amministrazione, coordina le aree dirigenziali e la Cabina di Regia composta dai Dirigenti e sovrintende all'attuazione degli obiettivi, stabiliti attraverso l'elaborazione degli strumenti di programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività svolte direttamente o affidate a terzi.

La dotazione delle risorse umane del Comune di Spoleto alla data del 31 dicembre 2021 è costituita da 233 unità (oltre al Segretario Generale) di cui 210 in dotazione organica e 23 extraorganica. Nell'implementazione del percorso EMAS, il Comune di Spoleto, pertanto, ha individuato le ATTI-VITÀ e i SERVIZI che hanno RILEVANZA AMBIENTALE e che definiscono il campo di applicazione del proprio Sistema di gestione ambientale (cfr pag 19).

SINDACO

GIUNTA COMUNALE

ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE

UFFICIO DEL PIANO

SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE NUCLEO VALUTAZIONE

UNITÁ DI PROGETTO

REGISTRAZIONE EMAS

CABINA DI REGIA - DIPARTIMENTI

- DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE **DELL'AMMINISTRAZIONE**
- PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI
 - SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI
- COORDINAMENTO AFFARI GESTIONALI / UFFICIO LEGALE
- DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELL'AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE DEI SERVIZI AL CITTADINO. ALL'IMPRESA ED AL TURISTA
- SISTEMA INFORMATIVO TRANSIZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PUBBLICA SERVIZI AL CITTADINO

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO OPERATIVO E DELLA RED<u>azione della</u> DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DIPARTIMENTO PER IL MARKETING TERRITORIALE, L'INNOVAZIONE ED IL TURISMO 4.0 PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE

- TURISMO 4.0 ED ECONOMIA LOCALE PALINSENTO DEGLI EVENTI
- **COMUNICAZIONE AL TURISTA** MARKETING ED INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE
- DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
- PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROVVEDITORATO E CENTRALE DI COMMITTENZA
- TUTELA MINORI, FAMIGLIA, GIOVANI, PARI OPPORTUNITÀ DIPARTIMENTO PER IL BENESSERE E L'INNOVAZIONE SOCIALE.
- FORMAZIONE GENERALE E SPORTIVA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA
- BENESSERE SOCIALE
- ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI RISORSE LIMANE E LOGISTICHE
- ATTIVITÀ SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO
- DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
- VIGILANZA E SICUREZZA SUL TERRITORIO
- GESTIONE DEL TRAFFICO URBANO E DELLA CIRCOLAZIONE PROTEZIONE CIVILE
- DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DELLA RIGENERAZIONE IDENTITARIA URBANA. RURALE. PRODUTTIVA E DELLE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI
- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RICOSTRUZIONE POST SISMA
- DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA, ECONOMIA CIRCOLARE, BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO, VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO PUBBLICO COMUNALE
- VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO COMUNALE TRANSIZIONE ECOLOGICA ECONOMIA CIRCOLARE
- PAESAGGIO ED AMBIENTE BIODIVERSITÀ
- VIGILANZA EDILIZIA
- DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DELLE CULTURE, DELLE QUALITÀ E DELLA BELLEZZA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
- **VALORIZZAZIONE DELLE CULTURE VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ**

2 Il sistema di gestione ambientale

Pianificazione, attuazione e verifica delle attività poste in essere per il rispetto degli obblighi di conformità, gli obiettivi e il miglioramento delle prestazioni ambientali

Il Comune di Spoleto ha aderito al Sistema EMAS (EMAS - Eco Management and Audit Scheme sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit) con l'obiettivo prioritario di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali attraverso:

- l'attuazione di un SISTEMA di GESTIONE AMBIENTALE, certificato fin dal 2007 e attualmente fondato sui requisiti stabiliti dalla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015,
- l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate attuati con la predisposizione del documento di DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

Il documento, convalidato da un organismo accreditato, consente al Comune di Spoleto di essere inserito nell'elenco delle organizzazioni registrate EMAS (cfr. Certificato di Registrazione IT-001627).

Dal 2019 la Dichiarazione Ambientale del Comune di Spoleto viene resa fruibile a cittadini e turisti anche attraverso l'Agenda della Sostenibilità della Città di Spoleto, che nella sua prima edizione ha ottenuto l'importante riconoscimento del Premio EMAS Italia 2019, promosso dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero dell'Ambiente e dall'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. L'Agenda per la sostenibilità della Città di Spoleto sotto forma di calendario riporta attraverso dei QR-code una sintesi divulgativa della Dichiarazione Ambientale e invita ai principali eventi sostenibili in programma a Spoleto nel corso dei vari anni.

Lo schema che seguirà nelle pagine successive illustra il percorso EMAS intrapreso e mantenuto nel tempo dal Comune di Spoleto.

ANALISI AMBIENTALE

Il Comune di Spoleto, in linea con quanto richiesto dal regolamento (UE) n.1505/2017-EMAS (cfr. Allegato I - Analisi Ambientale) e dal Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione, approvato con Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018, ha preliminarmente svolto e aggiornato un'Analisi Ambientale in merito ai processi e alle attività svolti direttamente e/o affidati a terzi.

L'Analisi ambientale, "esauriente analisi iniziale degli aspetti degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione" (cfr. art. 2 Definizioni, c. 9 del Regolamento CE n 1221/09) consente al Comune di Spoleto di:

- individuare gli ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI;
- analizzare il proprio CONTESTO organizzativo, nell'ambito del quale intende realizzare gli obiettivi istituzionali, per individuare le questioni rilevanti (fattori) le parti interessate e definire le loro esigenze e aspettative;
- individuare, aggiornare e verificare in modo continuo gli OBBLIGHI di CONFOR-MITA' applicabili in materia ambientale;
- effettuare un'indagine su eventuali incidenti ambientali avvenuti in precedenza;
- individuare e valutare i RISCHI e le OP-PORTUNITA' relativamente agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità ed alle istanze delle parti interessate rilevanti.

Gli esiti finali dell'Analisi ambientale consentono quindi di definire adeguatamente gli OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO e le AZIONI per affrontare i rischi e le opportunità. Il Comune di Spoleto, per l'individuazione e valutazione di significatività dei propri aspetti ambientali, ha adottato l'APPROC-CIO METODOLOGICO suggerito dal Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccelenza per la Pubblica Amministrazione indicando come pertinenti i sequenti ASPETTI AMBIENTALI:

- gestione degli uffici;
- coordinamento del consumo di energia nel territorio e gestione del proprio consumo energetico;
- gestione della mobilità e/o dei trasporti pubblici;
- pianificazione dell'uso del suolo e gestione degli spazi verdi urbani;
- gestione della qualità dell'aria ambiente e del rumore;
- gestione dei rifiuti;
- fornitura di acqua potabile e gestione del trattamento delle acque reflue;
- approvigionamento di beni e servizi;
- promozione del comportamento rispettoso dell'ambiente di residenti e imprese.

La valutazione di significatività di tali aspetti ambientali, ritenuti pertinenti per i processi e le attività svolti dal Comune di Spoleto, tiene conto delle principali pressioni ambientali a essi correlate così come indicate nel Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica amministrazione.

Preliminarmente all'implementazione del proprio Sistema di gestione ambientale, il Comune di Spoleto ha stabilito i RE-QUISITI GENERALI e gli ESITI ATTESI che vuole raggiungere mediante l'attuazione dello stesso.

Gli esiti attesi comprendono:

- il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- il soddisfacimento degli obblighi di conformità;
- il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

È stata poi predisposta e approvata la POLITICA AMBIENTA-LE che formalizza gli impegni presi dal Comune di Spoleto nei confronti della protezione ambientale, la prevenzione

dell'inquinamento, il rispetto degli obblighi di conformità e del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Dicircuii.

Il Comune di Spoleto, quale integrazione all'Analisi ambientale, realizza, integra nel tempo e migliora in continuo la PIA-NIFICAZIONE del proprio Sistema di gestione ambientale attraverso:

- la definizione delle AZIONI per affrontare I RISCHI e le OPPORTUNITA' correlati agli aspetti ambientali significativi, agli obblighi di conformità e alle istanze delle parti interessate che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Amministrazione comunale:
- la definizione degli OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO AM-

Gli impegni assunti nella Politica ambientale, le azioni definite per affrontare rischi e opportunità e gli obiettivi di miglioramento ambientale trovano la loro corretta realizzazione nell'ATTUAZIONE e FUNZIONAMENTO del Sistema di gestione ambientale tramite:

- le ATTIVITA' di SUPPORTO (definizione di ruoli e responsabilità, formazione, comunicazione, ecc.);
- la regolamentazione completa della ATTIVITÀ OPERA-TIVE in capo al Comune di Spoleto (es. gestione rifiuti, acido idrico, ecc.)
- l'individuazione e la riduzione dei rischi attraverso la PRE-PARAZIONE e RISPOSTA alle EMERGENZE (es. incendio negli edifici di proprietà, protezione civile, ecc.).

La corretta attuazione e funzionamento del sistema di gestione ambientale è garantita dallo **svolgimento di AUDIT**INTERNI che il Comune di Spoleto svolge con finalità di:

- verificare se il Sistema di gestione ambientale è conforme ai requisiti della ISO 14001:2015 ed ai principi del Regolamento EMAS;
- verificare se gli obblighi di conformità sono complessivamente rispettati;
- verificare se le azioni e gli obiettivi di miglioramento sono attuati secondo le scadenze

Il sistema di gestione ambientale, infine, è riesaminato annualmente con il RIESAME di DIREZIONE che il Comune di Spoleto svolge per verificare se risulta ancora idoneo, adeguato ed efficace per il raggiungimento degli obiettivi. Il Consiglio Comunale di Spoleto ha approvato il testo della Politica ambientale (8/03/2018, confermandone la validità anche per il 2019/2020 e rendendolo disponibile al pubblico interessato alla pagina internet dedicata:
www.comune.spoleto.pq.it/emas/.

IL SISTEMA di GESTIONE AMBIENTALE rappresenta per il Comune di Spoleto una parte del proprio assetto organizzativo complessivo "(...) comprendente lca, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali (cfr. art. 2 Definizioni, comma 13 del Regolamento CE n. 122109).

L'approccio concettuale adottato fin dal 2007, anno in cui è stato formalmente certificato da un organismo accreditato, è riconducibile al modello operativo del *miglioramento continuo* definito dalla metodologia Plan-Do-Check-Act (Pianificare-Attuare-Verificare-Agire) codificata a livello internazionale da W. Edwards Deming.

Il cosiddetto Ciclo di Deming, modello concettuale e operativo finalizzato al miglioramento continuo delle prestazioni, è articolato in quattro fasi che, per così dire, *ruotano* costantemente facendo riferimento al criterio principale e fondante della qualità:

- P Plan. Programmazione
- O Do. Esecuzione del programma
- C Check. test e controllo, studio e raccolta dei risultati e dei feedback
- A Act. Azione per migliorare il processo programmato.

In tal senso, quindi, la norma ISO 14001:2015 e il Regolamento EMAS, sulla base concettuale del *Ciclo di Deming*, forniscono i requisiti per il Sistema di gestione ambientale attuato e migliorato negli anni dal Comune di Spoleto.

La certificazione ambientale e la Registrazione EMAS, ottenute e mantenute dal Comune di Spoleto, pertanto, continuano a sottolineare che lo stesso ha implementato un Sistema di gestione ambientale adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali connessi alle proprie attività, ricercandone sistematicamente e costantemente il miglioramento continuo in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Dichiarazione ambientale è un documento destinato essenzialmente alla comunicazione e all'informazione al pubblico esterno in merito all'impegno che un'organizzazione, aderente al Sistema EMAS, pone nei confronti dell'ambiente. Essa rappresenta, per così dire, l'elemento aggiuntivo richiesto rispetto alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015 per la quale non è prevista.

Con riferimento all'Allegato IV Comunicazione ambientale al Regolamento (UE) n. 2018/2026 (EMAS) e al Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione, approvato con Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018, il Comune di Spoleto ha predisposto, integrato e aggiornato annualmente la propria DICHIARAZIONE AMBIENTALE che contiene le seguenti informazioni pertinenti:

- la descrizione chiara e priva di ambiguità della Città di Spoleto e del suo territorio comunale e una sintesi dei processi e dei servizi complessivamente svolti che ha utilizzato, per aumentare l'efficacia della comunicazione, diagrammi, schemi di flusso, fotografie, ecc.
- i contenuti della politica ambientale e una breve illustrazione del suo Sistema di gestione ambientale;
 la descrizione degli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali indicando sommariamente i criteri utilizzati per stabilirne la rilevanza;
- 4 la descrizione del proprio programma di miglioramento ambientale;
- 5 le azioni attuate per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale e per il rispetto delle disposizioni di legge;
- 3 il riferimento alle migliori pratiche di gestione ambientale come indicate nel Documento di riferimento settoriale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione,
- una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione con particolare riferimento agli aspetti ambientali significativi.

Il documento di Dichiarazione ambientale del Comune di Spoleto, già registrato EMAS dal 2014, è sottoposto annualmente a VERIFICA e CONVALIDA da parte di un verificatore ambientale accreditato, per attestare che le informazioni e i dati in essa contenuti siano ancora affidabili, credibili, corretti e soddisfacenti le disposizioni del Regolamento EMAS.

La REGISTRAZIONE della Dichiarazione ambientale, invece, è rinnovata ogni tre anni a seguito della convalida dell'organismo di certificazione accreditato e della verifica di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) attraverso l'intervento dell'ARPA Umbria che rilascia una sorta di nullaosta in merito al rispetto degli obblighi di conformità applicabili al Comune di Spoleto.

Ottenuto il nulla-osta di ARPA Umbria, infine, il documento di Dichiarazione ambientale ottiene nuovamente la REGISTRAZIONE finale nell'apposito Registro EMAS ad opera del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero dell'Ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Spoleto, così come progettato e mantenuto attivo nel tempo, ha consentito di esaminare, negli anni, gli aspetti ambientali significativi generati dalle attività svolte, direttamente e/o affidate a terzi, di definire la propria Politica ambientale, di pianificare le azioni conseguenti ed infine, attraverso l'attivazione del circolo virtuoso del miglioramento continuo, di perseguire la loro puntuale realizzazione, verificandone i risultati raggiunti e offrendo alle parti interessate le pertinenti informazioni.

Ancora oggi il Sistema di Gestione Ambientale continua a operare in modo adeguato e conforme, nell'ambito del seguente Campo di Applicazione:

Gestione delle risorse umane, economiche e strumentali incluso approvvigionamento di beni e servizi, comunicazione.

Gestione diretta ed erogazione di servizi:

Pianificazione generale e settoriale compreso il rilascio autorizzazioni. Programmazione opere pubbliche; promozione e supporto per le attività economiche. Programmazione della manutenzione del patrimonio pubblico. Servizi sociali, culturali e educativi. Anagrafe. Polizia Municipale; pianificazione e coordinamento emergenze.

Gestione indiretta di attività svolte da terzi:

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche. Attività cimiteriali. Manutenzione di immobili, aree verdi, rete viaria, impianti di illuminazione pubblica. Servizio mense scolastiche. Attività museali. Spazzamento aree pubbliche, raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento/recupero dei RSU, gestione centro di raccolta. Gestione rete idrica, rete fognaria, impianti di depurazione. Servizi di mobilità e trasporto scolastico.

Il testo della Politica Ambientale, infine, di seguito riportato nella sua versione vigente, pur riformulato e approvato nei suoi aggiornamenti durante gli anni passati, rappresenta ancora il quadro generale di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali, confermando la mission ambientale del Comune di Spoleto ed evidenziando in modo formalizzato l'impegno che l'intera amministrazione comunale assume nei confronti del rispetto delle prescrizioni legali e del miglioramento continuo.

In sede di verifica di conformità alla legislazione vigente se ne è riscontrato il rispetto ad eccezione della percentuale di Raccolta Differenziata (cfr cap 3 pag 49) e Prevenzione Incendi (cfr cap 3 pag 23).



POLITICA AMBIENTALE

La città di Spoleto beneficia ancor oggi di un contesto naturale di inestimabile qualità e valore riconosciuti da tempo a livello regionale, nazionale ed internazionale

Meta apprezzata dai turisti, dai viaggiatori, dagli amanti della storia e della cultura, terra del Festival dei 2 Mondi e culla di uno dei siti Patrimonio dell'Umanità riconosciuti dell'UNESCO, la città di Spoleto ha scelto di fondare la sfida del proprio sviluppo futuro sulla sostenibilità e sul miglioramento della qualità della vita cercando soluzioni idonee per la propria realtà, ispirandosi alle best practices italiane ed internazionali opportunamente adeguate in funzione delle peculiarità locali.

A tale proposito, consapevole di tali responsabilità nei confronti della sua storia e delle proprie peculiarità ambientali, culturali e paesaggistiche, ha deciso di migliorare la propria organizzazione complessiva, di ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente ed i rischi connessi, cogliendo contestualmente le relative opportunità e migliorando anche la consapevolezza delle parti interessate complessivamente coinvolte, attraverso l'adesione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) che gli ha consentito negli anni di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali mediante l'implementazione di un Sistema di gestione ambientale e la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia di tale sistema, l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate anche attraverso la pubblicazione del proprio documento di Dichiarazione Ambientale.

EMAS è uno degli strumenti che l'Amministrazione comunale di Spoleto mette al servizio del personale interno, della comunità locale, degli operatori economici e sociali del territotio, degli ospiti e di tutti i portatori di interesse, per gestire in modo programmato e condiviso gli aspetti dei beni e servizi su cui l'Amministrazione può avere controllo ed influenza.

Tali aspetti riguardano un ampio spettro delle tematiche del paesaggio di importanza strategica tra le quali assumono particolare rilievo la gestione dei rifiuti, dell'energia, della mobilità, del patrimonio monumentale e non, dei rischi territoriali e della protezione civile, del turismo e della diffusione di comportamneti coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile nel quadro Agenda 2030.

L'Amministrazione comunale di Spoleto, operando in modo proporzionato alle proprie risorse, coerentemente con le finalità e gli obiettivi del Documneto Unico di Programmazione ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, assume e documenta la presente Politica Ambientale che costituisce il quadro di riferimento per stabilire gli obiettivi generali cui intende tendere e gli impegni concreti per conseguirii relativamente a:

- le modalità di protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento;
- l'identificazione ed il rispetto degli obblighi di conformità legislativa;
- il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- la gestione e la valorizzazione della qualità del patrimonio e del paesaggio;
- il coinvolgimento, la partecipazione e la formazione del Personale interno;
 la comunicazione e la trasparenza verso le parti interessate.

Gli obiettivi generali, gli impegni concreti ed i risultati conseguiti annualmente, sono comunicati attraverso il documento della Dichiarazione Ambientale, destinato principalmente alla comunicazione ed all'informazione al pubblico esterno relativamente all'impegno nei confronti dell'ambiente, che costituisce il quadro di riferimento rispetto al quale gli obiettivi e gli impegni sono periodicamente rivalutati e riesaminati nell'ottica del miglioramento contino delle proprie performance ambientali.

Spoleto, lì 22 novembre 2021









www.youtube.com/comunespoleto





3 Le attività svolte, i servizi erogati e gli aspetti ambientali significativi

Le principali pressioni ambientali, le migliori pratiche di gestione adottate, gli esempi di eccellenza e gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati.

Il Comune di Spoleto svolge le proprie ATTIVITA' istituzionali ed eroga SERVIZI, come indicato nel campo di applicazione del Sistema di gestione ambientale (cfr. pag. 19), secondo due modalità operative: gestione diretta e gestione indiretta attraverso indirizzo e controllo sulle attività svolte da terzi.

Seguendo l'allegato I *Analisi Ambientale* al Regolamento (UE) 2017/1505 e la Decisione UE 2019/61¹ del 19/12/2018 per le attività e i servizi del Comune di Spoleto si individuano i seguenti Aspetti Ambientali significativi:

- 1. gestione degli uffici;
- 2. coordinamento complessivo del consumo di energia nel territorio;
- 3. gestione della mobilità e/o dei trasporti pubblici;
- 4. pianificazione dell'uso del suolo e gestione degli spazi verdi urbani;
- 5. gestione della qualità dell'aria ambiente e del rumore;
- 6. gestione dei rifiuti;
- 7. fornitura di acqua potabile e gestione del trattamento delle acque reflue;
- 8. approvvigionamento di beni e servizi;
- 9. promozione del comportamento rispettoso dell'ambiente di residenti e imprese.

Per ciascun aspetto ambientale, tenendo conto delle principali pressioni ambientali a essi correlate, viene valutata la loro significatività. In funzione di quest'ultima vengono definite specifiche azioni per il miglioramento, raccolte nel Programma di Miglioramento Ambientale, parte integrante del Documento Unico di Programmazione del Comune di Spoleto. (cfr. capitolo 4 pag. 65). Inoltre, in merito alla loro gestione, sono considerati e applicati i suggerimenti e gli orientamenti pratici e tecnici del Documento di riferimento settoriale UE, selezionando le migliori pratiche di gestione ambientale e ispirandosi agli esempi di eccellenza delle amministrazioni pubbliche.

Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione

Si descrivono di seguito tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano pressioni ambientali significative, e le azioni attuate e programmate per migliorare le prestazioni ambientali, conseguire gli obiettivi e i traguardi e garantire la conformità agli obblighi normativi.

1

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: GESTIONE DEGLI UFFICI

Il Comune di Spoleto possiede e utilizza numerosi edifici adibiti allo svolgimento delle attività amministrative dell'Ente (uffici, sedi operative, ecc.) e per attività d'interesse pubblico (palestre, biblioteche, musei, ecc.).

Prevenzione incendi

Uno degli aspetti maggiormente rilevanti per gli edifici riguarda la prevenzione incendi: un insieme di provvedimenti normativi, tecnici e operativi per evitare l'insorgere di un incendio o per limitarne le conseguenze per l'intera collettività.

L'organo preposto all'emanazione delle norme pertinenti e al controllo dell'osservanza delle stesse è il Ministero dell'Interno che si avvale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nelle sue articolazioni provinciali. La prevenzione incendi è sottoposta alle prescrizioni del DPR n. 151/2012² e s.m.i. e del DM del 7 Agosto 2012³ che stabiliscono:

- quali sono le attività soggette ai controlli da parte dei comandi provinciali dei Vigili del Fuoco;
- gli atti abilitativi di prevenzione incendi (Certificato di prevenzione incendi, Segnalazione certificata di inizio attività, Parere di conformità favorevole in merito alla valutazione di progetto, ecc.);
- la modulistica e la documentazione richiesta per la presentazione dell'istanza e relative tariffe.

Il Comune di Spoleto, da molti anni, ha intrapreso il recupero e la ristrutturazione di numerosi edifici storici e la riqualificazione di altre strutture più recenti, realizzando interventi per migliorarne la funzionalità, la resistenza sismica e l'adeguamento alla prevenzione incendi. Particolare attenzione è stata rivolta alle scuole, molte delle quali interessate dai danni prodotti dagli eventi sismici del 2016 e successivi. Per tutte le scuole, ad eccezione di quelle che hanno avuto interventi di miglioramento sismico conseguenti all'OPCM 32 74/2003 o di recente costruzione, è stata avviata la progettazione di adeguamento/miglioramento sismico e/o i lavori conseguenti.

- 2 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi
- 3 Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare

Al 31 dicembre 2021 risultano:

- avviati i lavori per la scuola infanzia-primaria Beroide;
- aggiudicati i lavori per la scuola secondaria primo grado Leonardi;
- verifica della progettazione per la scuola primaria S. Giovanni di Baiano e la scuola primaria Sordini
- avviata la progettazione per la scuola infanzia Prato Fiorito e scuola secondaria primo grado Alighieri
- avviata la progettazione finanziata con fondi del Ministero dell'Istruzione per altre 9 scuole.

Con l'ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021 è stato previsto il recupero di ulteriori 7 plessi (nido Il Girotondo; infanzia Morro; infanzia-primaria S. Giovanni di Baiano; primarie XX Settembre, Villa Redenta e S.Anastasio-Maiano; secondaria di primo grado Manzoni).

Il cronoprogramma dell'adeguamento normativo degli edifici di proprietà comunale è lo strumento di gestione utilizzato dal Comune di Spoleto, aggiornato e integrato annualmente, per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e aggiornare tempestivamente le priorità d'intervento da inserire nel Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale.

Il programma complessivo di adeguamento alla prevenzione incendi risente di alcuni ritardi dovuti all'evento sismico del 2016 e agli esiti della conseguente analisi di vulnerabilità sismica.

Dal programma per il 2021 risulta che il 57% delle 53 attività riferite agli edifici di proprietà comunale sono soggette alla normativa di prevenzione incendi. Il grafico seguente riporta lo stato di avanzamento dell'adeguamento delle attività soggette alla normativa di prevenzione incendi per l'anno 2021.



(4) come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.3 Gestire e ridurre al minimo la produzione di rifiuti Punto 3.1.4 Ridurre al minimo il consumo di carta e beni di consumo da ufficio Punto 3.1.6 Ridurre al minimo l'impatto ambientale di mense e bar Punto 3.1.7 Ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'organizzazione di riunioni ed eventi

Dopo i 3 erogatori installati nel 2020, nel 2021 il comune ha installato altri 3 erogatori negli istituti di istruzione superiore con maggior numero di studenti (Alberghiero, Scientifico e IPSIA) oltre a una nuova fontanella pubblica a San Martino in Trignano

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione degli uffici riguardano la produzione di rifiuti e l'esaurimento delle risorse dovuto al consumo di carta e beni di consumo da ufficio, il consumo di acqua, il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO2) e le emissioni in atmosfera, dovute principalmente agli spostamenti del personale.

Produzione di rifiuti ed esaurimento delle risorse

I rifiuti prodotti nella gestione degli uffici sono esclusivamente di tipo urbano e la loro contabilizzazione avviene nell'ambito della totalità dei rifiuti urbani prodotti dal Comune di Spoleto (cfr pag. 46 paragrafo 6).

Il Comune di Spoleto attua una gestione dei rifiuti finalizzata a ridurne al minimo la produzione e a limitare l'esaurimento delle risorse utilizzate come la carta o i beni di consumo⁴ con:

- l'utilizzo di procedure informatiche per l'archiviazione non cartacea dei documenti;
- l'acquisto di attrezzature e beni di consumo durevoli attraverso l'utilizzo esteso degli acquisti verdi (GPP) privilegiando, tra l'altro, l'acquisto di beni che utilizzano materiali riciclati, carta riciclata/certificata PEFC e con minore grammatura, l'appalto delle mense scolastiche e dei distributori di cibi e bevande negli uffici con criteri di sostenibilità ecc;
- la definizione di menù che prevedano prodotti stagionali e bio per le mense scolastiche, attivando anche politiche per la riduzione degli sprechi alimentari;
- la raccolta differenziata dei rifiuti in tutti gli uffici e gli edifici dove sono svolte le attività amministrative e quelle d'interesse pubblico rendendo disponibili e facilmente
 accessibili contenitori specifici forniti dal gestore;
- la disponibilità, soprattutto negli edifici e/o in occasione di eventi o rappresentazioni con notevole afflusso di pubblico, di erogatori d'acqua⁵ per limitare l'uso di bottiglie e bicchieri di plastica;
- l'utilizzo di acqua in brocca e stoviglie, bicchieri e posate non usa e getta (in vetro/ceramica o compostabili) nelle mense scolastiche e nei convegni.

Pur considerando gli esempi di eccellenza indicati nel Documento di riferimento settoriale UE, non è stato ancora possibile utilizzare gli indicatori di prestazione ambientale suggeriti dallo stesso, sebbene ormai da oltre un triennio l'ente acquisti il 100% di carta proveniente da foreste a gestione sostenibile o riciclata.

Il Comune sta verificando la possibilità di portare il consumo di carta per dipendente a tempo pieno a meno di 15 fogli A4 annui.

Consumo di acqua

Tutti gli edifici di proprietà dispongono di acqua destinata al consumo umano proveniente dall'acquedotto comunale gestito da Valle Umbra Servizi Spa nell'ambito del ciclo idrico integrato. Non è possibile distinguere i consumi di risorsa idrica degli edifici comunali dalla totalità contabilizzata dal gestore (cfr pag. 52 paragrafo 7).

Il Comune di Spoleto intende applicare quanto suggerito dal Documento di riferimento settoriale UE⁶, nei limiti delle attuali informazioni rese disponibili da Valle Umbra Servizi Spa, ponendo in essere:

- un monitoraggio più puntuale e dettagliato dei dati sul consumo idrico negli uffici e negli edifici di proprietà, contestualmente alla contabilizzazione delle superfici e dei dipendenti equivalenti che ne usufruiscono a tempo pieno;
- una strategia per la riduzione del consumo di acqua negli edifici con maggiore afflusso di utenti.

Al momento è stato preso in considerazione l'esempio di eccellenza relativo al consumo sostenibile di acqua (6,4 mc/dipendente equivalente a tempo pieno/anno), per verificarne l'effettiva applicabilità.

Consumo di energia ed emissioni di gas a effetto serra

Il Comune di Spoleto, avendo un consumo annuo superiore a 1000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP), ha formalmente nominato il proprio Energy manager, responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, come previsto dalla Legge n. 10/1991 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (cfr. art. 19). La fornitura di energia elettrica, sia per la pubblica illuminazione che per gli altri usi, è assicurata da A2A Energia Spa⁷, che ne certifica la totale provenienza da fonte rinnovabile.

Il consumo complessivo di energia elettrica è progressivamente diminuito grazie agli interventi di sostituzione ed efficientamento energetico realizzati in collaborazione con A.Se. Azienda Servizi Spoleto Srl⁷, che si occupa della manutenzione ordinaria degli impianti.

Il Comune di Spoleto, inoltre, possiede alcuni piccoli impianti, localizzati sulle coperture degli edifici, che producono energia fotovoltaica.

6 come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.2 Gestire e ridurre al minimo il consumo d'acqua

Società per Azioni a intero capitale del Comune di Spoleto nata per gestire il processo di riorganizzazione della gestione dei servizi comunali

| Consumi utenze elettriche dell'Ente | | | | | | | | |
|-------------------------------------|-------|-------|---------|-------|-------|-------|--|--|
| Tipologia di fornitura | 2019 | | 2020 | | 2021 | | | |
| | (MWh) | (tep) | (MWh) | (tep) | (MWh) | (tep) | | |
| Pubblica illuminazione | 2.607 | 487 | 2.907 | 544 | | | | |
| Altri usi | 2.010 | 376 | 975 | 182 | | | | |
| Totale | 4.616 | 863 | 3.882** | 726 | 3.498 | 654 | | |

Fonte: elaborazione su dati report Edison Spa Fattore di conversione: 0,187 x 10-3 tep/kWh

Il combustibile utilizzato per il riscaldamento degli ambienti, fornito contemporaneamente da Estra Energia Spa e da VusCom Srl, società pubblica interamente controllata da 22 comuni umbri per la commercializzazione di gas naturale, è quasi esclusivamente il metano, ad eccezione di due plessi scolastici situati in aree comunali non raggiunte dalla rete di distribuzione (plesso di Terzo La Pieve e Strettura), che utilizzano rispettivamente gasolio e GPL.

Il metano, inoltre, è utilizzato in gran parte del territorio comunale.

| Consumi utenze termiche dell'Ente | | | | | | | | |
|--|---------|-----|-----------|-----|---------|-----|--|--|
| Categoria edifici | 2019 | | 2020 | | 2021 | | | |
| Categoria edilici | mc | tep | mc | tep | mc | tep | | |
| Uffici | 58.352 | 49 | 66.110 | 55 | | | | |
| Attività assistenziali | 6.733 | 6 | n.d. | 0 | | | | |
| Teatri/Sale congressi | 48.951 | 42 | 14.692 | 12 | | | | |
| Musei/biblioteche | 59.180 | 49 | 29.740 | 25 | | | | |
| Attività ricreative (Centri: giovani e anziani) | 4.279 | 4 | 5.800 | 5 | | | | |
| Impianti sportivi e palestre | 48.199 | 40 | 34.384 | 29 | | | | |
| Tutte le attività scolastiche | 219.864 | 184 | 142.495 | 119 | | | | |
| Totale | 446.558 | 373 | 293.185** | 245 | 519.814 | 435 | | |

Fonte: elaborazione su dati fornitori

Fattore di conversione gas naturale: 0,825 tep/1.000 Nm3 fino al 2018

^{**} È evidente la riduzione progressiva dei consumi registrata nel 2020 rispetto al 2019 come da obiettivo stabilito dalla Regione Umbria

^{**}E' evidente la riduzione progressiva dei consumi registrata nel 2020 rispetto al 2019 come da obiettivo stabilito dalla Regione Umbria

L'autoparco comunale, fin dal 2010, è sottoposto a un ammodernamento che prevede la progressiva dismissione degli autoveicoli alimentati a benzina o gasolio in favore di quelli alimentati a GPL (bipower). Attualmente è costituito da 27 mezzi benzina di cui 10 ibridi e 7 mezzi gasolio.

Contemporaneamente anche gli automezzi adibiti al trasporto pubblico locale, attualmente gestito da Busitalia SITA Nord, sono stati progressivamente sostituiti da autobus e navette alimentati a metano o elettrici, ed inoltre è previsto l'acquisto di 3 autoveicoli elettrici per la polizia locale.

| Consumi carburanti per autotrazione dell'Ente | | | | | | | |
|---|------------------------|-------------------------|--------|----------|---------|--|--|
| Indica | tore | Unità di misura | 2019 | 2020 | 2021 | | |
| Bei | Benzina | l/anno | 18.487 | 10.997 | 13.214 | | |
| | Benzina | tep* | 13,4 | 9,5 | 11,5 | | |
| | Gasolio | l/anno | 4.015 | 3.413 | 4.101 | | |
| Consumi | Gasono | tep* | 3,5 | 2,9 | 3,5 | | |
| carburanti | GPL | l/anno | 5.165 | 3.459 | 4.156 | | |
| per autotrazione | GIL | tep* | 3,18 | 2,13 | 2,56 | | |
| dell'Ente | Metano | l/anno | 275,96 | 200 | 307 | | |
| acii Erite | | tep* | 0,2 | 0,1 | 0,2 | | |
| | Totale | tep* | 20,23 | 14,72 | 17,73 | | |
| | Benzina e GPL | Km percorsi complessivi | ND | 211.226 | 239.093 | | |
| | Cons. per km | Tep/km | ND | 0,000070 | ND | | |
| Mezzi a basso impatto dell'Ente | Numero | % rispetto al totale | 29,41 | 21,05 | 21,05 | | |
| * Fattori di conversion | e (Fonte: Circolare Mi | SE 18/12/2014) | | | | | |

| Sintesi consumi energetici | | | | | | | |
|----------------------------|-----------------|--------|--------|--------|--|--|--|
| Uso | Unità di misura | 2019 | 2020 | 2021 | | | |
| Riscaldamento | Тер | 373,00 | 245,00 | 435,00 | | | |
| Energia elettrica | Тер | 863,00 | 726,00 | 654,00 | | | |
| Trasporti | Тер | 20,23 | 14,72 | 18,00 | | | |
| Totale | Тер | 1.257 | 986 | 1.107 | | | |

8 come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.1 Gestire e ridurre al minimo il consumo energetico

| Sintesi consumi energetici | | | | | | | | |
|---|--------------|-------|-------|---------------------|--|--|--|--|
| Emissioni di CO2 | U.M. | 2019 | 2020 | 2021 | | | | |
| Emissioni CO2 derivanti da impianti di riscaldamento dell'Ente | tCO2 | 882 | 579 | 1.027 | | | | |
| Emissioni CO2 derivanti dal consumo di energia elettrica per utenze dell'Ente | tCO2 | 1.422 | 1.196 | 1.078 | | | | |
| Emissioni CO2 derivanti dall'impiego di carburanti per autotrazione | tCO2 | 60 | 44 | 53 | | | | |
| Emissioni totali di CO2 (riscaldamento/EE/Mezzi) | tCO2 | 2.365 | 1.819 | 2.158 | | | | |
| Emissioni procapite CO2 | tCO2/addetto | 10,6 | 8,1 | 10 | | | | |
| Emissioni totali di CO2 annue derivanti dal consumo di energia elettrica per impianti di illuminazione pubblica | tCO2/p.l. | 803 | 896 | n.d. dato scisso | | | | |

In merito al Documento di riferimento settoriale UE⁸, il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

- l'adesione alla strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea di riduzione del 20% dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990, l'incremento del 20% dell'efficienza energetica rispetto al consumo totale di energia primaria e della percentuale complessiva delle energie rinnovabili;
- l'adesione ai principi contenuti nel Documento Preliminare della Strategia Energetica Ambientale Regionale (SEAR) 2014-2020 dove è previsto, tra l'altro, che "gli edifici di proprietà pubblica, o ad uso pubblico, di nuova costruzione o ristrutturati, devono soddisfare il loro fabbisogno energetico favorendo il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate per la copertura dei consumi di calore, elettricità e raffrescamento... salvo impedimenti di natura tecnica o economica";
- l'attuazione della strategia nazionale e regionale stabilite attraverso l'efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici (impianto termico scuola infanzia Morro e nidoscuola infanzia San Giacomo), ma anche di edifici pubblici (impianto di condizionamento teatro Caio Melisso), e l'inserimento di interventi di efficientamento energetico nella progettazione degli interventi di adeguamento sismico in corso (scuole S. Giovanni Baiano, Beroide, Sordini e Baiano);
- il completamento delle specifiche azioni previste nell'ambito di Agenda Urbana Spoleto Moves, programma europeo finanziato in quota parte dal Fondo Sociale Europeo FSE per il miglioramento del centro storico delle città che, nello specifico del consumo di energia ed emissioni di gas a effetto serra, prevede l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi della rete di illuminazione pubblica attraverso

l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sono stati già installati sensori di luminosità, di telecontrollo e telegestione energetica delle rete);

- il mantenimento dell'acquisto di energia elettrica da fornitore che ne certifichi la totale provenienza da fonte rinnovabile (100%);
- la predisposizione di bandi pubblici nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- il raggiungimento entro il 2020 e/o mantenimento negli anni successivi della riduzione del 3% dei consumi finali lordi anno/anno;
- l'ottenimento della Certificazione di Sostenibilità Ambientale, resa obbligatoria per i soggetti pubblici dalla Regione Umbria con LR n. 17/2008 Norme in materia di sostenibilità degli interventi urbanistici e edilizi, per gli uffici (cfr. DGR n. 503/2019) e per gli edifici scolastici (cfr. DGR n. 844/2019);
- la predisposizione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per gli edifici utilizzati e aperti al pubblico con superficie utile totale superiore a 250 mq. come previsto dal DM del 26 giugno 2015 Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- la predisposizione della Diagnosi Energetica, dove obbligatoria, nel caso di ristrutturazione della superficie esterna o di sostituzione degli impianti termici in un edificio pubblico.

Attualmente, in attesa della conclusione del monitoraggio più puntuale e dettagliato dei dati sul consumo energetico complessivo negli uffici e negli edifici di proprietà contestualmente alla contabilizzazione delle superfici e dei dipendenti equivalenti che ne usufruiscono a tempo pieno, che consentirà di utilizzare gli indicatori di prestazione ambientale suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, quali ad esempio i Kg di CO2 equivalente prodotta per dipendente a tempo pieno in un anno, viene utilizzato l'indicatore di prestazione ambientale relativo alle emissioni totali annue di gas a effetto serra.

Emissioni in atmosfera

Gli uffici comunali sono localizzati prevalentemente all'interno del centro storico della città e sono facilmente raggiungibili attraverso il sistema integrato per la mobilità urbana Mobilità alternativa. Spoleto città aperta all'uomo.

Il sistema è composto di tre grandi parcheggi dai quali si raggiunge il centro storico attraverso percorsi meccanizzati sotterranei e di superficie privi totalmente di barriere architettoniche. In merito al Documento di riferimento settoriale UE⁹ il Comune di Spoleto continua a

prediligere l'utilizzo della mobilità sostenibile attraverso incentivi e agevolazioni per l'uso

 $(9)_{come}$ indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.5 Ridurre al minimo l'impatto ambientale del pendolarismo e dei viaggi d'affari eventi

(10) come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.7 Ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'organizzazione di riunioni ed eventi

dei parcheggi posti intorno al centro storico della città in modo da ridurre sensibilmente gli accessi degli autoveicoli privati e le emissioni conseguenti (CO, SO2, NOx, polveri sottili, ecc.).

Dalla promozione di strumenti per incoraggiare il pendolarismo sostenibile tra il personale, come suggerito nel Documento di riferimento settoriale UE, è stata effettuata un'analisi di dettaglio sul pendolarismo dei dipendenti: prevale l'utilizzo dell'automobile privata e dei parcheggi della mobilità alternativa, pochi invece si recano al lavoro a piedi o in bicicletta.

A fronte della sua vocazione turistico culturale il comune di Spoleto a partire dal 2019 ha puntato con forza sulla riduzione dell'impatto ambientale generato dall'organizzazione di particolari eventi¹⁰ inserendo criteri di sostenibilità nella loro programmazione e organizzazione: la riduzione della promozione cartacea, l'invito all'utilizzo della mobilità alternativa e del raggiungimento di Spoleto in treno, l'eliminazione della plastica nei convegni (es Fauna 2019, 2020 e 2021; convegno "Carta Spoleto. Gli strumenti volontari per la sostenibilità: EMAS, Ecolabel UE e gli eventi sostenibili") e nei buffet unitamente all'utilizzo di stoviglie compostabili o lavabili e di prodotti di stagione, bio e a Km 0. Nel 2020 ha stipulato con la Fondazione Festival dei Due Mondi il *Protocollo d'intesa per il miglioramento della sostenibilità ambientale del Festival dei Due Mondi di Spoleto*, con l'obiettivo di pianificare azioni congiunte che riducano l'impronta ecologica della più importante manifestazione culturale spoletina e incentivino comportamenti virtuosi e sostenibili.

Nel 2021 l'attuazione del protocollo ha consentito:

- Raddoppio del risparmio in termini di bottigliette di plastica (5000 a fronte di 2140 dello scorso anno e conseguente riduzione del 50% dell'utilizzo delle bottigliette di plastica da 0,5l rispetto alle scorse edizioni);
- Introduzione delle case dell'acqua in più punti della città con lo scopo di proseguire nella riduzione dell'utilizzo della plastica generalmente prodotta durante la manifestazione con 2.500 litri di acqua utilizzata dagli erogatori gratuiti messi a disposizione di tutta la collettività equivalenti per un totale di 230kg di CO2 risparmiata;
- Introduzione di 1.500 borracce in alluminio consegnate allo staff, agli artisti, alle maestranze del Festival come incentivo all'utilizzo di acqua pubblica e al risparmio di plastica
- Selezione di gadget realizzati con materiali di recupero a basso impatto ambientale (1.500 t-shirt in cotone, 1.500 shopper in cotone organico, 1.500 borracce in alluminio);

- Spettacoli dal vivo che utilizzano energia green 100%;
- Stampa dei materiali editoriali su carta certificata FSC;
- Riduzione delle quantità di rifiuti prodotti in fase di allestimento e durante la manifestazione;
- Utilizzo di badge compatibili con materiali di riciclo e di recupero;
- Presentazione del biglietto elettronico all'ingresso degli spettacoli;
- La promozione dei percorsi della mobilità alternativa della città ha portato al loro utilizzo un totale complessivo di 106.186 persone con dati riferiti aggiornati al giorno 9 luglio;
- In oltre 100 tra hotel e ristoranti della città sono state consegnate 10.000 foodie bag utilizzate come strumento innovativo per la sensibilizzazione contro lo spreco alimentare con un risparmio di 1,2 tonnellate di CO2 con 6 tonnellate di cibo recuperato;
- 500 i bambini coinvolti nel progetto Il Festival Siamo Noi con lo sviluppo dei temi 14 e 15 di Agenda2030 con la realizzazione di elaborati svolti in classe, inoltre con le scuole primarie del territorio è stato messo a dimora un albero durante la green parade (passeggiata dei bambini con una piantina aromatica in mano da Piazza del Duomo al chiostro di San Nicolò) presso Largo De Amicis come gesto di gratitudine e amore verso il pianeta, a simboleggiare la vita. Gli stessi bambini sono stati i protagonisti dello spettacolo "La leggenda dell'olandese volante" insieme agli artisti ufficiali;
- La prima edizione "Carta Spoleto. Gli strumenti volontari per lo sviluppo sostenibile: EMAS, Ecolabel UE e gli eventi verdi" tenutosi il 26/6/2021 nell'ambito della 64ª edizione del Festival di Spoleto, momento formativo ed informativo per sensibilizzare il pubblico, che ha registrato i seguenti dati: il convegno su YouTube ha ottenuto 167 visualizzazioni e 1000 impression (questi dati contano anche il sito su cui era embeddato il video di YT). Su Facebook le persone raggiunte sono state 1765, le visualizzazioni di almeno 1 minuto (la misura più simile alle visualizzazioni YouTube) 87, di almeno 15 secondi 241 e di almeno 3 secondi 849. Le interazioni al post 100.

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: COORDINAMENTO COMPLESSIVO DEL CONSUMO DI ENERGIA NEL TERRITORIO

La fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione e per gli altri usi è assicurata da A2A Energia Spa che ne certifica la totale provenienza da fonte rinnovabile.

La progettazione relativa al sistema della pubblica illuminazione è di competenza comunale. Il consumo complessivo di energia elettrica nel territorio (periodo 2015-2020) è diminuito progressivamente grazie soprattutto agli interventi di sostituzione ed efficientamento energetico realizzati in collaborazione con A.Se. Azienda Servizi Spoleto Srl, e grazie alla sostituzione, ancora in corso, dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione comunale con altri ad alta efficienza energetica.

Gli apparecchi installati nel centro storico, equipaggiati con piastre Led dotate di ottica idonea a massimizzare la resa luminosa oltre ad avere una luce bianca calda (3000 K) con ottima resa cromatica, sono gestiti da un sistema di telecontrollo che consente di programmare adeguatamente accensione e spegnimento, nonché la modulazione del flusso luminoso nel corso delle ore notturne e la verifica del corretto funzionamento di ogni apparecchio.

Le principali pressioni ambientali correlate al coordinamento complessivo del consumo di energia nel territorio, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO2).

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹¹ si rimanda a quanto già indicato al paragrafo 1 (cfr pag. 22).

Si aggiungono a queste azioni anche quelle contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019- 2021* (cfr pag.61).



(11) Come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.2 Migliori pratiche di gestione ambientale per l'energia sostenibile e i cambiamenti climatici

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: GESTIONE DELLA MOBILITÁ E/O DEI TRASPORTI PUBBLICI

Il Comune di Spoleto ha avviato recentemente gli incontri partecipativi per il *Piano Urba-* no della Mobilità Sostenibile (PUMS), finalizzato prioritariamente a valutare, nel medio e lungo termine, i bisogni di mobilità con l'obiettivo strategico di migliorare la qualità della vita nell'ambito urbano e negli altri centri abitati del territorio comunale.

In attesa dell'adozione formale del PUMS, le indicazioni contenute nel vigente Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale (adozione dell'ultima variante parziale effettuata con DCC n. 9 del 4/02/2021), nel Piano di classificazione acustica (approvazione con DCC n. 71/2008), allegato al Piano Regolatore Generale - Parte Operativa e nel Piano Regionale per la qualità dell'aria (approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 296/2013) consentono di avere comunque specifici riferimenti per il miglioramento complessivo della circolazione stradale nelle aree urbane, della pedonalità, del trasporto pubblico e di quello privato.

In linea generale non sono presenti particolari situazioni critiche in merito alle principali pressioni ambientali correlate alla mobilità e/o ai trasporti pubblici: le emissioni in atmosfera, il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO2).

Di particolare importanza per la città è la *Mobilità alternativa Spoleto città aperta all'uomo*, che consente di rendere più sostenibile l'accesso alla città antica, migliora la sicurezza, riduce l'inquinamento e aumenta l'efficienza e l'economicità del trasporto complessivo di persone e merci.

Il servizio del trasporto pubblico urbano è affidato a Busitalia SITA Nord, società del Gruppo FS Italiane (quota di partecipazione del Comune di Spoleto pari al 4,53%), che si occupa, nel territorio comunale, oltre che del servizio urbano ed extraurbano, anche della gestione della Mobilità alternativa, dei parcheggi e del trasporto scolastico.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹² il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

 promuovere, soprattutto durante lo svolgimento di eventi urbani con notevole afflusso di pubblico, l'utilizzo della Mobilità alternativa Spoleto città aperta all'uomo, attraverso il prolungamento degli orari di apertura, l'utilizzo di biglietti integrati per l'utilizzo del trasporto pubblico anche extraregionale (treno, bus, parcheggi cittadini, ecc.); Come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.3 Migliori pratiche di gestione ambientale per la mobilità

- il completamento delle specifiche azioni previste nell'ambito di Agenda Urbana
- la nuova intersezione a rotatoria, in corso di progettazione, su piazza della Vittoria adiacente alle mura urbiche della città in corrispondenza della Porta Leonina, il principale accesso al centro storico della città, con connessa riqualificazione della viabilità veicolare e pedonale;
- la promozione dell'intermodalità dei passeggeri anche attraverso un maggiore utilizzo della Pista ciclabile Spoleto-Assisi (pista ciclabile della lunghezza di circa 45 Km che scorre in sede protetta con alcuni tratti di traffico promiscuo, di cui 10 Km attraversano il territorio di Spoleto), nonché del tracciato dell'ex Ferrovia Spoleto-Norcia (8 Km nel territorio spoletino) percorribile a piedi, a cavallo o in bicicletta, e dei percorsi collegati alla Via di Francesco (Assisi-Roma passando dalla Valnerina);
- il miglioramento del ricorso a veicoli elettrici nel centro storico attraverso l'istallazione di colonnine di ricarica interoperabili e multivendor per autoveicoli elettrici (in accordo con ENEL X Mobility sono già istallate tre postazioni di ricarica in Piazzale Roma e presso due dei maggiori parcheggi cittadini che fanno parte del sistema integrato per la mobilità urbana);
- le azioni contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021* (si veda capitolo 4 pag. 61).

Attualmente viene utilizzato l'indicatore di prestazione ambientale relativo alle emissioni totali annue di gas a effetto serra, come suggerito dal Documento di riferimento settoriale UE, non potendo ancora utilizzare indicatori maggiormente pertinenti.

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: PIANIFICAZIONE DELL'USO DEL SUOLO E GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI URBANI

Al Comune di Spoleto competono le funzioni di pianificazione urbanistica generale e di settore, sia in ambito strutturale sia in ambito operativo, e al Consiglio Comunale la responsabilità di approvazione finale.

La Legge Regionale n. 1/2015 Testo unico governo del territorio e materie correlate riunisce le disposizioni regionali in materia di governo del territorio inteso come complesso coordinato delle attività conoscitive, regolative, valutative, attuative, di vigilanza e controllo e di programmazione per la tutela, valorizzazione e uso del territorio ai fini dello sviluppo sostenibile.

La predisposizione del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Spoleto è avvenuta in modo congruente con gli strumenti di pianificazione sovraordinata, principalmente il Piano Urbanistico Territoriale Regionale (PUT) e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), e in modo coerente con il sistema vincolistico sismico e idrogeologico e di tutela paesaggistico-ambientale.

La Legge Regionale n.1/2015 definisce in modo puntuale i contenuti del PRG formato da una parte *strutturale* che contiene le previsioni relative alle invarianti territoriali con valore prescrittivo e conformativo nei confronti del suolo e da una *parte operativa* che regola le trasformazioni del territorio urbano.

Il PRG del Comune di Spoleto, definitivamente approvato con deliberazione di consiglio comunale (di seguito DCC) n. 50/2008 per la Parte strutturale e con DCC n. 105/2008 per la Parte Operativa, rappresenta lo strumento principale con il quale l'Amministrazione comunale disciplina l'utilizzo del proprio territorio.

Dal 2008 sono state approvate numerose varianti, generali e parziali: l'ultima variante è stata adottata per la Parte strutturale con DCC n. 1 del 4/02/2019 e definitivamente approvata con DCC 9/2020, apportando alcune importanti modifiche al PRG:

- la riduzione di circa 1.000.000 mq. di superficie edificabile destinata a servizi e industria;
- la trasformazione in aree edificabili di alcune zone poste all'interno delle macro-aree per circa 20.000 mq.;
- la correzione alla limitazione delle aree boschive con contestuale definizione di una nuova normativa di riferimento;
- l'aggiornamento e integrazione di alcune Norme Tecniche di Attuazione.

Per quanto riguarda il PRG Parte Operativa, l'Amministrazione comunale, con Direttiva di Giunta n. 114 del 03/06/2020, ha dato le proprie indicazioni/indirizzi per la sua redazione,

con l'obiettivo di adottarla entro la fine del mese di marzo 2021, per approvarla unitamente all'esame delle osservazioni entro la prima metà dell'anno 2021. Per il 2022 saranno oggetto di aggiornamento anche il Piano Acustico, il Piano delle Antenne, la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e il Piano del Commercio.

Restano ancora valide le modalità di attuazione del PRG da realizzarsi attraverso diversi piani attuativi come: il Piano Particolareggiato; il Piano per l'Edilizia economica e popolare; il Piano Esecutivo convenzionato o Piano di lottizzazione convenzionata; il Piano per Insediamenti produttivi; il Piano di Recupero.

Il Regolamento edilizio e urbanistico comunale disciplina, più nel dettaglio, l'esecuzione degli interventi urbanistici, edilizi e ambientali nel rispetto della normativa statale e regionale e in attuazione della pianificazione urbanistica generale e attuativa.

Sono definite le modalità procedurali, ad esempio, per il rilascio della Concessione edilizia, la presentazione della Denuncia di inizio attività (DIA), la richiesta di Autorizzazione edilizia o di Autorizzazione ambientale per gli interventi ricadenti in zone sottoposte a vincolo.

Nel 2020 l'Ufficio comunale di vigilanza edilizia ha effettuato 16 verifiche che hanno determinato la rilevazione di 11 abusi edilizi con conseguenti 7 ordinanze di demolizione. Le principali pressioni ambientali correlate alla pianificazione dell'uso del suolo e la gestione degli spazi verdi urbani, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano l'uso del suolo e la perdita di biodiversità. In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹³ il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

- il controllo dell'espansione urbana prevista dal PRG da realizzarsi attraverso diversi piani attuativi che limitino l'uso specifico del suolo e tengano in considerazione anche quanto previsto nel Regolamento edilizio e urbanistico comunale;
- il miglioramento della qualità del deflusso delle acque per le nuove costruzioni;
- lo svolgimento di iniziative di coinvolgimento dei portatori di interesse e dei residenti per la biodiversità (*Giornata nazionale degli alberi* per promuovere l'importanza delle aree verdi nel contrasto delle emissioni di CO2 e dell'inquinamento dell'aria e per prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità; monitoraggio chirotteri quale specie-indicatore della biodiversità; monitoraggio di arbovirosi da zanzara tigre per valutare la dinamica stagionale della popolazione orientando gli interventi di disinfestazione; percorsi di educazione ambientale per scuole di ogni ordine e grado come

(13) Come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management **Practices** Punto 3.4 Migliori pratiche di gestione ambientale per l'uso del suolo Punto 3.5 Migliori pratiche ambientale per gli spazi verdi urbani

Kids4weather, Plastophobic, Fauna 2020...);

• le azioni contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021* (cfr capitolo 4 pag. 61).

In attesa di poter utilizzare in modo sistematico gli indicatori proposti dal Documento di riferimento settoriale UE, una volta approvata l'ultima variante al PRG, per monitorare l'uso del suolo e la perdita di biodiversità si utilizzano gli indicatori contenuti nella tabella che segue.

| | | U.M. | 2019 | 2020 | 2021 | |
|--------------------------|--|-----------|-------------|------------|------------|--|
| | Aree a bosco | % | | 48,70 | | |
| | Aree utilizzate a prato/pascolo | % | | 6,60 | | |
| Uso del suolo | Aree coltivate | % | | 40 | | |
| | Sistemi naturali (acque sup., rocce nude, etc.) | % | | 1,3 | | |
| | Superficie Urbanizzata | % | | 3,4 | | |
| | n° permessi a costruire rilasciati | n./anno | 131 | 96 | 121 | |
| | n° permessi a costruire richiesti | n./anno | 95 | 91 | 151 | |
| Attuazione | n° DIA e/o SCIA | n./anno | 451 | 482 | 552 | |
| strumenti urbanistici | n° Comunicazioni inizio lavori presentate | n./anno | 290 | 189 | 366 | |
| | Alberi abbattuti* | n./anno | 117 | 206 | n.d. | |
| | Alberi piantati | n./anno | 253 | 318 | n.d. | |
| | Solare fotovoltaico installato | n./anno | 12 impianti | 7 impianti | 6 impianti | |
| Aree abbandonate | Siti destinati a discarica | n. | 1 | 1 | 1 | |
| o compromesse | Siti contaminati | n. | 0 | 0 | 0 | |
| | Livello Nazionale | kmq | | 0 | | |
| Aree protette | Livello Regionale Livello Locale (SIC) e ZPS) | kmq ha | | 3.000 | | |
| | Aree protette / totale estensione Ente | % | | 9 | | |
| | Superficie Aree classificate a rischio (frane/alluvioni) / superficie complessiva territorio | % | | 73 | | |
| Aree a rischio | Superficie Aree classificate a rischio molto elevato/superficie complessiva rischio - R4 | % | | 0,1 | | |
| idrogeologico | Superficie Aree classificate a rischio elevato/ superficie complessiva rischio - R3 | % | 0,2 | | | |
| | Superficie Aree classificate a rischio elevato medio/superficie complessiva rischio - R2 | % | | 4 | | |
| | Superficie Aree classificate a rischio basso/superficie complessiva rischio - R1 | % | | 6 | | |

Il corretto uso del suolo e la limitazione della perdita di biodiversità sono regolati anche nell'ambito dello svolgimento delle attività estrattive. Nel territorio regionale vengono estratte principalmente ghiaie e sabbie per inerti, pietre da costruzione, calce e cemento. La Regione Umbria ha approvato (DCR n. 465/2005) il *Piano Regionale Attività Estrattive* (PRAE) che individua i fabbisogni, il censimento della cave esistenti (in esercizio o dismesse), i criteri di coltivabilità, di compatibilità ambientale e di gestione complessiva. Il PRAE, inoltre, ha individuato alcuni ambiti territoriali nei quali è vietata sempre l'apertura di nuove cave. Alla Regione Umbria sono attribuite competenze legislative, di pianificazione, di indirizzo e monitoraggio, mentre al Comune di Spoleto compete l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava che approva il progetto definitivo contenente tutte le limitazioni e le prescrizioni imposte a seguito dell'accertamento o della successiva valutazione di impatto ambientale.

Le cave attive presenti nel Comune di Spoleto sono quattro:

- 2 siti, in località S. Chiodo e San Martino in Trignano, di proprietà della Cementir Italia Srl, da cui si estraggono le materie prime per la produzione del cemento (calcare e argilla);
- 1 sito, in località Vallocchia, di proprietà Tecnocal Srl, che produce materia prima calcare per la produzione di calcestruzzo preconfezionato e per la produzione di filler (calcare micronizzato);
- 1 sito, in località Poreta, di proprietà Marcucci che produce materiali sciolti costituiti da ghiaie calcaree e sabbie per la realizzazione di rilevati e stabilizzati stradali.

| Volumi in mc estratti | | | | | | | | | |
|-------------------------|------------|-----------|------------|--|--|--|--|--|--|
| Località | 2019 | 2020 | 2021 | | | | | | |
| S. Chiodo | 42.711,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| San Martino in Trignano | 4.022,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| Vallocchia | 95.800,00 | 95.800,00 | 109.100,00 | | | | | | |
| Poreta | 2.040,57 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| Totale MC | 144.573,57 | 95.800,00 | 109.100,00 | | | | | | |

Buoni i risultati delle operazioni di riambientamento i cui monitoraggi hanno evidenziato ad esempio per la cava di Santo Chiodo la colonizzazione da parte di una famiglia di lupi, che dimostrano la ricostituzione dell'intera piramide alimentare nell'ecosistema.

Anche la gestione del rischio territoriale contribuisce a una corretta gestione del suolo. Il *Piano di Protezione Civile comunale*, contiene al suo interno le procedure operative d'intervento per affrontare le emergenze naturali o derivanti dalle attività antropiche previste nel territorio del Comune di Spoleto. Si tratta di uno strumento di previsione e prevenzione che consente al Comune di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni. Il Piano è un documento in continuo aggiornamento, in quanto deve considerare l'evoluzione dell'assetto territoriale e le variazioni negli scenari emergenziali attesi.

Il Comune di Spoleto ha approvato il proprio Piano di Protezione Civile Multirischio con Deliberazione di Consiglio Comunale n.2 nel 2019; esso è stato redatto secondo le linee guida prodotte da Anci Umbria prociv, sulla scorta di quanto previsto dal D. Lgs. n. 1/2018 Codice della Protezione Civile e secondo la DGR n. 859/2018 della regione Umbria.

Il Piano, dopo aver inquadrato la materia in relazione alla pianificazione comunale esistente e alle "regole" per la gestione del suolo, ha delineato un modello d'intervento coordinato attraverso gli strumenti del Presidio operativo, del presidio territoriale e/o del Centro Operativo Comunale. Ha definito, in esso, le specifiche procedure di attivazione del Sistema comunale di Protezione Civile che permettono di affrontare i rischi attesi sul territorio comunale. Nello specifico:

- Rischio Idraulico Idrogeologico, che nell'ultimo periodo si presenta con frequenza elevata, a seguito dei cambiamenti climatici che determinano sempre più spesso piogge improvvise, localizzate ed abbondanti;
- Rischio Sismico, essendo il comune considerato come zona con pericolosità sismica alta;
- Rischio Incendi boschivi e d'interfaccia considerato che, nel territorio comunale, il bosco occupa una superficie di 17052 ettari.

Inoltre il sistema comunale della protezione civile ha acquisito le procedure indicate nei piani prefettizi relativi ai rischi di tipo:

- Industriale
- Ferroviario per gli incidenti in galleria, avendo ben due siti nel territorio comunale;
- idraulico per la presenza della diga sul torrente Marroggia.

Nel portale web istituzionale (www.comune.spoleto.pg.it) il Comune di Spoleto rende disponibile e consultabile il Piano di Protezione Civile Multirischio e le relative procedure. Nel portale sono inoltre presenti i Piani di Emergenza Esterna con le relative schede informative riguardanti il rischio industriale generato dalla Italmatch Chemicals Spa e Società Italiana Gas Liquidi Spa e tutti i piani di emergenza che interessano il territorio comunale.

40

È stato anche istituito un servizio gratuito sms allert cui ogni cittadino può iscriversi per ricevere tutte le informazioni e gli aggiornamenti relativi al Sistema comunale di Protezione Civile.

L'emergenza Covid-19 ha determinato l'attivazione del Centro Operativo Comunale nel periodo marzo/giugno 2020 e dal mese di novembre 2020 fino al termine della stato di emergenza, con l'attivazione delle seguenti Funzioni di supporto:

- Direzione di coordinamento;
- Sanità assistenza sociale e veterinaria;
- Volontariato;
- Strutture operative locali viabilità
- Assistenza alla popolazione.

Attraverso un servizio h/24 sono state gestite tutte fasi dell'emergenza sanitaria, a partire dal lockdown per finire con la campagna vaccinale.

Nel 2020 essendo entrato in funzione nel territorio comunale un nuovo tratto ferroviario, la Prefettura di Perugia ha approvato il piano rischio incidente ferroviario "galleria di San Giacomo", lungo il tratto ferroviario Orte-Falconara";

Nel mese di giugno 2020 è stato aggiornato il piano di emergenza calore;

Nel periodo 2019-2020 sono stati aggiornati i piani di emergenza esterna relativi alle aziende Italmatch Chemicals Spa e Società Italiana Gas Liquidi Spa.

In fase di aggiornamento:

- Il Piano di Protezione Civile Multirischio, ivi compresa l'implementazione del Piano con le procedure relative al rischio sanitario;
- Il piano di emergenza neve;
- Il piano per gli incendi di interfaccia e il piano calore.



ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: GESTIONE DELLA QUALITÁ DELL'ARIA AMBIENTE E DEL RUMORE

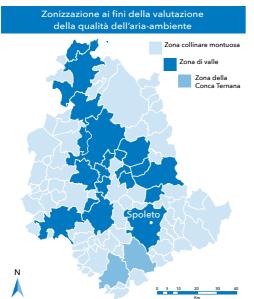
La qualità dell'aria ambiente del Comune di Spoleto, accertata attraverso un sistema di rilevazione e misurazione fisso e/o mobile in grado di analizzare l'inquinamento atmosferico presente, dipende in buona parte dal sistema della mobilità pubblica e privata, dal riscaldamento degli edifici e da alcuni contributi industriali di particolare rilevanza.

Gli ossidi di azoto, il monossido di carbonio, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), gli ossidi di zolfo, il benzene, il piombo, i metalli pesanti, l'ozono e il particolato rappresentano i principali inquinanti derivanti da tali attività.

Il D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i. Applicazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, costituisce la principale normativa di riferimento per la pianificazione regionale in merito alla gestione della qualità dell'aria.

La Regione Umbria ha approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 296/2013 il Piano regionale per la qualità dell'aria individuando diverse tipologie di azioni finalizzate prioritariamente a evitare il superamento dei limiti di concentrazione di polveri fini e biossido di azoto.

Dal Piano Regionale il Comune di Spoleto ricade nella Zona di Valle - IT1007 caratterizzata dalla maggiore densità abitativa e dalle maggiori pressioni in termini emissivi, derivanti



prevalentemente dalla mobilità pubblica e privata, dal riscaldamento e da alcuni contributi industriali di particolare rilevanza.

Il monitoraggio della qualità dell'aria a Spoleto, tramite una convenzione stipulata con ARPA Umbria, è effettuato in modo sistematico dal 1999 utilizzando una postazione localizzata nell'area industriale di Santo Chiodo dove sono presenti alcune importanti realtà industriali, potenziata nel 2005 con una nuova centralina di monitoraggio in Piazza Vittoria per il controllo della qualità dell'aria nel centro urbano. Tali monitoraggi sono integrati dallo svolgimento di campagne effettuate ad hoc con automezzo mobile come risposta a situazioni e criticità particolari ovvero con quelli prescritti ad

42

aziende locali in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica Integrata (AIA): due postazioni fisse localizzate a San Martino in Trignano e Madonna di Lugo.

Le stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria di Santo Chiodo, di San Martino in Trignano e Madonna di Lugo sono inserite nella Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria.

I risultati dei monitoraggi della qualità dell'aria in Umbria effettuati da Arpa, riportati sul sito istituzionale di Arpa medesima, evidenziano per il 2021 un giudizio complessivamente di buona qualità dell'aria per il territorio comunale, in allineamento con le realtà umbre a minor tasso di inquinamento dell'aria ambiente.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹⁴ il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto già stabilito relativamente agli aspetti ambientali che incidono sulla gestione della qualità dell'aria ambiente (mobilità, produzione di energia, riscaldamento negli edifici pubblici, efficienza energetica e pianificazione dell'uso del suolo) e quanto previsto nel programma degli Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021 e 2022-2025 (si veda capitolo dedicato nel presente documento).





Gli indicatori di prestazione ambientale, suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, sono già utilizzati nell'ambito delle stazioni fisse di monitoraggio comunale della qualità dell'aria.

| Ubicazione | | Indicatore | 2019 | 2020 | 2021 | Limite normativo | Giudizio |
|---------------------|--|------------------------------|------|------|------|---------------------|-------------|
| | Numero dei supera- | PM10 | - | 1 | 2 | 35 | Buona |
| | menti rispetto al nu- | PM2,5 | - | - | - | - | - |
| | mero di superamenti limite max in vigore | CO | - | - | - | - | - |
| | (Indicatore ECI 5) | NO2 | - | 0 | 0 | 18 | - |
| Piazza | Valore medio annuale | PM10 (µg/m3) | - | 16 | 16 | 40 | - |
| Vittoria | registrato rispetto al | PM2,5 (μg/m3) | - | 10 | 9 | 25 | - |
| | valore medio annuale in vigore | CO (mg/mc) | 3,4 | 2,1 | 1,1 | 10 | Buona |
| | iii vigore | NO2 (µg/m3) | - | 19 | 39 | - | Buona |
| | Concentrazione Benzene: valore registrato rispetto al valore in vigore | ng/mc | 0,6 | 0,9 | 0,8 | 5 | Buona |
| | Numero dei supera- menti rispetto al nu- mero di superamenti limite max in vigore (Indicatore ECI 5) | PM10 | 18 | 26 | 16 | 35 | Accettabile |
| | | PM2,5 | - | - | - | - | - |
| Zona | | NO2 | 0 | 0 | 0 | 18 | Buona |
| industriale | | SO2 | - | - | - | - | - |
| San Martignano | | IPA (Benzo(a)-Pirene | - | - | - | - | - |
| in Trignano | Valore medio annuale registrato rispetto al valore medio annuale | PM10 (µg/m3) | 26 | 20 | 26 | 40 | Accettabile |
| mgnano | | PM2,5 (μg/m3) | 19 | 19 | 19 | 28 | Accettabile |
| | | NO2 | 8 | 9 | 26 | 40 | Buona |
| | in vigore | SO2 | 5 | 4 | 4,1 | 125 | Buona |
| | | IPA (Benzo(a)-Pirene (ng/mc) | 0,5 | 0,6 | * | 1 | Buona |
| | Numero dei supera- | PM10 | 0 | 9 | * | 35 | Buona |
| | menti rispetto al nu- | PM2,5 | - | - | - | - | - |
| 7 | mero di superamenti limite max in vigore | NO2 | 0 | 0 | 0 | 18 | Buona |
| Zona industriale | (Indicatore ECI 5) | SO2 | - | - | - | - | - |
| Madonna di Lugo | | | | | | | |
| ar Eugo | Valore medio annuale | PM10 (µg/m3) | 16 | 21 | * | 40 | - |
| | registrato rispetto al | PM2,5 (μg/m3) | 11 | 12 | * | 28 | - |
| | valore medio annuale in vigore | NO2 | 17 | 11 | * | 40 | - |
| | iii vigore | SO2 | 5 | 2 | * | 125 | - |
| | | | | | | | |

^{*} Dati non disponibili per motivi di manutenzione o problemi tecnici

L'inquinamento acustico urbano consiste soprattutto in un'eccessiva esposizione a suoni e rumori di elevata intensità.

L'Unione europea ha definito un approccio comune a tutti gli Stati membri per evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi sulla salute umana fondato sulla determinazione dell'esposizione al rumore mediante la mappatura acustica realizzata sulla base di metodi comuni, sull'informazione al pubblico e sull'attuazione di piani di azione a livello locale.

La Legge n. 447/1995 Legge quadro sull'inquinamento acustico rappresenta la principale normativa di riferimento per stabilire i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

La Regione Umbria, inoltre, attraverso la Legge Regionale n. 1/2015 Testo unico governo del territorio e materie correlate, ha ripartito le competenze in materia tra le diverse amministrazioni preposte al governo del territorio (Regione, Province, Comuni) e gli enti di vigilanza e controllo (ASL e ARPA Umbria).

Il Regolamento regionale n. 2/2015, inoltre, ha regolato in generale:

- le metodologie, i criteri e le modalità con i quali i Comuni procedono alla predisposizione dei Piani di zonizzazione acustica;
- le modalità autorizzative per quelle attività temporanee che comportano attività rumorose;
- la casistica e i criteri per l'elaborazione della Valutazione di impatto acustico;
- i criteri per le valutazione del grado di priorità dei Piani di risanamento.

Il Comune di Spoleto ha approvato il Piano di classificazione acustica con DCC n. 71/2008 realizzando un'attività di monitoraggio acustico che ha evidenziato come:

- le emissioni delle principali infrastrutture di trasporto (SS3 Flaminia nuovo e vecchio tracciato, la linea ferroviaria RFI, la SR 418, la SS 685 Tre Valli) non hanno determinato superamenti di limite:
- le infrastrutture di trasporto che generano superamenti di limite sono strade di tipo locale caratterizzate da traffico urbano con flusso veicolare rilevante.

La mappatura acustica è lo strumento fondamentale per individuare gli effetti delle emissioni di rumore di qualsiasi tipo di sorgente su una vasta area territoriale.

Dalle mappe acustiche, considerati i limiti di zona e di fascia di pertinenza acustica delle strade, sono state elaborate le cosiddette mappe dei conflitti, che consentono di individuare in quali zone intorno alla sorgente si riscontra il superamento del limite mostrandone anche l'entità del superamento.

L'attività di valutazione delle mappe dei conflitti, necessaria e propedeutica alla definizione

del successivo Piano di risanamento acustico, ha permesso di avviare i primi interventi tra cui l'installazione di barriere fonoassorbenti presso il polo scolastico di Viale Martiri della Resistenza temporaneamente sospesi a seguito degli eventi sismici del 2016.

Il Comune di Spoleto controlla le attività che possono arrecare disturbo alla cittadinanza attraverso indagini fonometriche affidate ad ARPA Umbria.

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione della qualità del rumore, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano la generazione del rumore.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹⁵ il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto già stabilito complessivamente nel Piano di classificazione acustica (mappatura delle emissioni sonore, informazione al pubblico, ecc.) e attuato, seppure in fase iniziale, nel Piano di risanamento acustico e quanto previsto nel programma degli Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021 e 2022-2024 (si veda capitolo dedicato nel presente documento).

Gli indicatori di prestazione ambientale, suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, parzialmente utilizzati (% delle misurazioni dei livelli di rumorosità che superano i limiti rispetto al numero totale di misurazioni), saranno oggetto di approfondimento ulteriore a seguito del completamento dell'attività di valutazione delle mappe dei conflitti necessaria e propedeutica alla definizione finale del Piano di risanamento acustico.



(15) come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.7 Migliori pratiche di gestione ambientale per l'inquinamento acustico.

La gestione dei rifiuti, in linea generale, deve essere svolta assicurando la partecipazione e l'accesso alle informazioni ambientali, perseguendo, in un'ottica di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, il seguente ordine di priorità:

prevenzione;

6

- preparazione per il riutilizzo;
- riciclaggio;
- recupero di altro tipo come, ad esempio, il recupero di energia e il relativo controllo delle fasi di gestione.

La Regione Umbria ha emanato la Legge Regionale n. 11/2009 Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate ed ha approvato e costantemente aggiornato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti prevedendo:

- la definizione della tipologia e del complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella regione;
- la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale (ATI) sul territorio regionale;
- l'insieme delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali (ATI);
- lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione degli stessi;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, suddivisi per singolo ambito territoriale ottimale (ATI) per quanto riguarda i rifiuti urbani.

Successivamente, attraverso un'integrazione al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, la Regione ha modificato parzialmente l'organizzazione della gestione dei rifiuti urbani e speciali e con la successiva Legge Regionale n. 11/2013 Norme di organizzazione territoriale del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati ha soppresso gli Ambiti Territoriali Integrati (ATI) istituendo l'Autorità Umbra per i Rifiuti e l'Idrico (AURI).

Ad AURI sono conferite le funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale, svolte in precedenza dagli ATI, che esercita nell'unico Ambito territoriale ottimale coincidente con l'intero territorio regionale.

Il *Piano d'Ambito* del servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATI n. 3 e ancora valido nei suoi contenuti, definisce:

- gli obiettivi da raggiungere in accordo con il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- il programma degli interventi e il modello organizzativo e gestionale;
- il piano finanziario, le risorse disponibili e il piano tariffario.

Sono inoltre definite le funzioni amministrative che competono ai Comuni:

- controllo della rispondenza delle modalità di raccolta dei rifiuti da parte dei cittadini;
- garanzia della conformità legislativa del Centro di raccolta differenziata (CDR);
- individuazione delle aree di servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti inerti nel *Piano Regolatore Generale comunale*.

Nel territorio dei 22 comuni umbri che costituivano l'ex ATI n. 3¹⁶ la gestione complessiva dei rifiuti è affidata, per il periodo 2013-2027, a Valle Umbra Servizi Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico, di cui il Comune di Spoleto possiede una quota di partecipazione pari al 28,5%. La Valle Umbra Servizi Spa gestisce, oltre ai rifiuti, anche il Servizio idrico integrato, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale, attraverso:

- 1 la raccolta dei rifiuti solidi urbani in relazione al totale di 20.593 utenze (dato aggiornato al 31/12/2020);
- 2 il lavaggio e lo spazzamento del suolo pubblico;
- 3 la gestione della Discarica di Sant'Orsola;
- 4 la gestione del Centro comunale di raccolta differenziata (CDR) di Santo Chiodo, secondo le disposizioni del Regolamento di gestione della stazione ecologica (approvato con DCC n. 140/2003 e s.m.i);
- 5 il trattamento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di selezione di Casone (Foligno) che recupera metalli e frazione organica avviata alla biostabilizzazione (FORSU);
- 6 il trattamento della frazione organica umida e produzione di compost presso l'impianto di compostaggio di Casone (Foligno);
- 7 il conferimento di sovvalli (rifiuti provenienti dagli impianti di Casone), scarti di lavorazione dei rifiuti, rifiuti speciali assimilabili agli urbani e fanghi di depurazione, presso le discariche autorizzate.

Il Comune di Spoleto esercita il controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa attraverso il Comitato di Controllo Analogo, composto dai membri di diritto, cioè il Sindaco del Comune di Foligno e il Sindaco del Comune di Spoleto, più altri tre Sindaci che restano in carica per due anni, e assistito per gli aspetti tecnici e amministrativi dal Nucleo Tecnico composto da tre membri scelti tra i funzionari dei Comuni soci.

(16) Comune di Spoleto, Foligno, Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco. Nocera Umbra, Spello, Trevi, Valtopina, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, S. Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo del Nera

In relazione alla gestione dei rifiuti il Comune di Spoleto ha le seguenti competenze dirette:

- indirizzo e controllo, soprattutto in merito alle modalità di raccolta dei rifiuti urbani effettuata da Valle Umbra Servizi Spa;
- assicurare la conformità legislativa del Centro per la raccolta differenziata (CDR) di Santo Chiodo;
- controllo sulla raccolta dei rifiuti urbani da parte dei cittadini secondo le modalità stabilite da Valle Umbra Servizi Spa;
- promozione di iniziative rivolte a ridurre la produzione dei rifiuti urbani. Inoltre, per rafforzare il controllo sul corretto conferimento e sugli eventuali abbandoni il Comune ha emanato il *Regolamento d'igiene, ambiente, sanità pubblica e veterinaria* (approvato con DCC n. 57/2018).

Modalità di raccolta dei rifiuti urbani

Nel territorio comunale di Spoleto è in essere la progressiva estensione dell'attuale raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) che risulta complementare alla raccolta di alcune frazioni differenziate (vetro) ancora di tipo stradale. Nel 2019 è stato completato all'80% il passaggio definitivo dalla raccolta stradale a quella domiciliare in tutto il territorio comunale attuando il servizio porta a porta nelle frazioni di Morro, Collicelli, Messenano, Crocemarroggia, San Martino in Trignano, Baiano, San Giovanni di Baiano e Icciano.

Nel corso del 2020 è stata completata l'eliminazione definitiva dei cassonetti stradali per l'indifferenziato nelle frazioni dove è stato attuato il servizio porta a porta, contestualmente alla trasformazione della raccolta della frazione organica umida per 8.550 utenze dal sistema stradale a quello domiciliare.

Nel 2021 la domiciliarizzazione della frazione organica umida ha interessato le frazioni di San Brizio, Maiano e Ponte Bari per un totale di 971 utenze. Con il completamento del programma di estensione della raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) e con l'incremento di campagne informative e controlli, Valle Umbra Servizi ha assicurato al Comune di Spoleto per il 2022 un ulteriore incremento della percentuale di raccolta differenziata per raggiungere nel 2023 il 65% e nel 2024 il 72,3%, sebbene la normativa vigente fissi l'obiettivo del 75%.

Nel 2021, la percentuale di raccolta differenziata non ha registrato incrementi rispetto al 2020 ed è stata pari a circa il 59%, con una produzione complessiva pari a circa 20.2091 tonnellate e un pro capite di 543 Kg/abitante (circa 10 Kg/abitante in meno rispetto al 2020).

Sono di seguito indicati i valori relativi alla gestione complessiva dei rifiuti urbani nel territorio comunale (2017-2019) e il dettaglio delle frazioni raccolte in modo differenziato (2019-2021).

| | U.M. | 2019 | 2020 | 2021 | Fonte |
|---|-----------------|---------|---------|---------|---------|
| Totale rifiuti urbani prodotti | t/anno | 21.622 | 20.553 | 20.209 | |
| Produzione pro capite rifiuti urbani (considerando i residenti) | Kg/ab/anno | 571 | 550 | 543 | |
| | Totale t /anno | 11.569 | 12.211 | 11.896 | |
| | Totale % | 55,9 | 59,4 | 58,9 | |
| Rifiuti urbani raccolti in | % carta/cartone | 24,2 | 22,2 | 24,1 | Valle |
| modo differenziato | % plastica | 8,5 | 9,0 | 9,0 | Umbra |
| | % vetro | 12,2 | 13,1 | 13,9 | Servizi |
| | % legno | 3,9 | 5,5 | 4,4 | |
| | % organico | 25,3 | 42,1 | 33,0 | |
| | % altro | 25,8 | 8,1 | 15,6 | |
| Rifiuti raccolti presso il Centro di raccolta | t/anno | 2.001,0 | 2.023,3 | 1.915,4 | |

In Umbria è attualmente in corso la redazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti che intende fare proprie le best practice a livello nazionale ed europeo, delineando una visione di lungo periodo fondata su solide basi scientifiche e tecniche, con l'obiettivo principale di portare il conferimento in discarica al 10 per cento entro il 2035, come stabilito dalla normativa europea, oltre a rendere autosufficiente il sistema regionale di gestione dei rifiuti. Il Comune di Spoleto intende pertanto farsi parte attiva nei confronti della Regione per soddisfare gli obiettivi di legge e migliorare le proprie performance ottimizzando la gestione dei rifiuti nel proprio territorio.

| Percentuale di Raccolta differenziata attesa nel Piano di Valle Umbra servizi | | | | | | | |
|---|------|-------|------|--|--|--|--|
| 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | | | | |
| 60% | 65% | 72,3% | 75% | | | | |

Centro per la raccolta differenziata (CDR)

Localizzato nella zona industriale di Santo Chiodo, è il luogo dove i cittadini possono ricevere informazioni sulla gestione dei rifiuti e conferire, secondo un calendario e orari definiti, una serie di tipologie di rifiuti urbani usufruendo di uno sconto sulla tariffa (carta e cartone, vetro, imballaggi, ingombranti di origine domestica, farmaci scaduti, pile, potature, olio minerale esausto e olio vegetale utilizzato, batterie di automobili, calcinacci, ecc.). Nel corso del 2021 è stato incrementato l'orario di apertura su due turni giornalieri ed uno di domenica: si è riusciti così ad intercettare il 10% dei rifiuti prodotti.

I cittadini, inoltre, telefonando al Numero verde 800 280328, attivo dalle ore 8.00 alle 18,00, possono richiedere il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e di residui di potature, nonchè inviare segnalazioni all'indirizzo igieneurbana@valleumbraservizi.it. Informazioni utili sul servizio possono inoltre essere reperite al portale vus.ecoportale.net o avvalendosi dell'App per dispositivi mobili Junker.

Controllo del corretto svolgimento della raccolta dei rifiuti

Il Comune di Spoleto effettua il controllo sui cittadini per verificare il corretto svolgimento della raccolta dei rifiuti urbani secondo le modalità stabilite da Valle Umbra Servizi Spa. Anche nel 2021 è proseguita l'attività dell'Ispettore ambientale (16 accertamenti) a supporto dell'attività svolta dalla Polizia Municipale con il compito di verificare il corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, individuare le utenze residenti nella aree servite dal sistema di raccolta domiciliare che non hanno aderito al servizio, eliminare gli abbandoni dei rifiuti nei pressi dei cassonetti e dei cestini gettacarta, collaborare nelle attività comunicative e informative promosse dal Comune di Spoleto. Nel corso del 2021 sono state accertate complessivamente 160 violazion, di cui 97 del Regolamento gestione integrata rifiuti urbani e assimilati.

Sensibilizzazione e informazione sulla gestione dei rifiuti

Il Comune di Spoleto, infine, è particolarmente attivo nella promozione di iniziative rivolte a ridurre la produzione dei rifiuti urbani. Nel 2021, infatti, oltre alla comunicazione istituzionale (cfr capitolo 5 pag. 73), sono proseguite le iniziative svolte in collaborazione con Valle Umbra Servizi Spa per aumentare la sensibilizzazione e l'informazione dei cittadini nei confronti della raccolta differenziata, nonché degli studenti nelle scuole del territorio, sebbene il programma sia stato limitato nella sua attuazione dall'emergenza Covid-19.

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione dei rifiuti, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano la generazione di rifiuti solidi.

In merito al *Documento di riferimento settoriale UE*¹⁷ il Comune di Spoleto continua a porre in essere, come indirizzo e controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa, quanto già stabilito complessivamente nel *Piano d'Ambito del Servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati* e quanto di competenza diretta, così come definito anche nel *Regolamento d'igiene, ambiente, sanità pubblica e veterinaria*. Sono inoltre previste numerose azioni nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2022-2024* (si veda capitolo 4 pag. 61).

In merito alla gestione dei rifiuti sono attualmente utilizzati gli indicatori di prestazione ambientale contenuti nel *Piano d'Ambito del Servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati* in attesa di recepire, nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione ambientale, quelli suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE.



17) come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.8 Migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione dei rifiuti

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: FORNITURA ACQUA POTABILE E GESTIONE DEL TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

Il ciclo idrico integrato, in linea generale, rappresenta l'insieme dei servizi dedicati all'uso umano della risorsa idrica e comprende la captazione e distribuzione dell'acqua potabile e la raccolta e depurazione delle acque reflue.

La Legge Regionale n. 11/2013 ha soppresso gli Ambiti Territoriali Integrati (ATI), istituendo l'Autorità Umbra per i Rifiuti e l'Idrico (AURI). Ad AURI sono conferite le funzioni in materia di risorse idriche svolte in precedenza da ATI n.3 per il territorio del Comune di Spoleto.

Acque superficiali e sotterranee

Il territorio dell'Ambito Territoriale Integrato n. 3 si trova nel Distretto idrografico dell'Appennino centrale, nel bacino idrografico del fiume Tevere - sottobacino Topino-Marroggia e Nera.

L'intero Comune di Spoleto è attraversato da dieci corpi idrici-fluviali ed è caratterizzato anche dalla presenza dell'invaso di Arezzo generato dallo sbarramento del torrente Marroggia e utilizzato come serbatoio ai fini dell'uso irriguo.

L'ARPA Umbria monitora i principali corsi d'acqua e laghi tramite campagne di rilevamento triennali basate su una rete composta da 69 stazioni, al fine di valutarne lo stato ecologico e chimico e individuare eventuali criticità in grado di ostacolare il raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dalla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle acque). L'ultimo triennio di rilevazione, terminato nel 2017, ha confermato quanto già emerso nel triennio precedente, evidenziando una qualità ecologica compatibile con gli obiettivi per circa 1/4 dei tratti monitorati localizzati nell'area orientale dell'Umbria e una forte compromissione degli ecosistemi acquatici nelle aree a elevata pressione antropica (Valle del Nestore e Valle Umbra), mentre l'analisi delle pressioni sull'invaso di Arezzo non ha evidenziato rischi significativi di immissione di sostanze inquinanti prioritarie e pericolose, assegnando al corpo idrico lo stato chimico "buono" anche in assenza di dati di monitoraggio.

L'ARPA Umbria, inoltre, monitora con frequenza semestrale anche i corpi idrici sotterranei per valutarne lo stato chimico. Nel corso dell'attività programmata di controllo sui punti della Rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee (pozzo VUM54 - Comune di Spoleto) è stata riscontrata (rilevamento del 14/06/2012) la presenza di una contaminazione da parte di alcuni composti organoalogenati del tipo tetracloroetilene e tricloroetilene.

Si tratta di una contaminazione presente, purtroppo, in gran parte del territorio regionale. Il Comune di Spoleto ha quindi emesso una serie di ordinanze finalizzate a interdire l'uso potabile delle acque captate dai pozzi presenti nell'area e l'uso irriguo per ortaggi e verdure. Al fine di monitorare l'inquinamento riscontrato è stata istituita una *Rete di monitoraggio locale*, costituita da 22 punti, i cui risultati (2019-2020) hanno confermato la generale invarianza delle caratteristiche della contaminazione da solventi clorurati i quali non hanno manifestato nel breve periodo una vera e propria tendenza generale.

Le ordinanze comunali, pertanto, rimangono vigenti e i pozzi di S. Giacomo, in precedenza collegati all'acquedotto, sono stati disattivati.

Valle Umbra Servizi Spa esegue su di essi il monitoraggio costante in autocontrollo.

Ciclo idrico integrato

Il *Piano d'Ambito per il ciclo idrico integrato*, approvato dall'Assemblea dei Sindaci di ATI n. 3, è ancora valido nei suoi contenuti.

La gestione complessiva del ciclo idrico integrato è affidata ancora a Valle Umbra Servizi Spa (2013-2027), società per azioni a capitale interamente pubblico che, per conto del Comune di Spoleto che ne possiede una quota di partecipazione pari al 28,5%, gestisce, oltre all'acqua, anche i rifiuti, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale.

Anche in questo caso come per i rifiuti il Comune di Spoleto esercita il controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa attraverso il Comitato di Controllo Analogo e il Nucleo Tecnico.

Valle Umbra Servizi Spa invia semestralmente i dati di monitoraggio e controllo ad AURI n.3 che provvede a trasmetterli al Comune di Spoleto.

Captazione e distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano

Nel corso del 2021 non sono state registrate variazioni in merito alla struttura complessiva della rete acquedottistica comunale composta complessivamente da 75 sorgenti comunali connesse a 55 acquedotti, 6 pozzi scarsamente utilizzati e 2 serbatoi comunali. Al 31/12/2021 le utenze allacciate risultano essere pari a 20.984 e i quantitativi di acqua immessa nella rete sono stati pari a 2.210.500 mc/anno (2021) di cui il 75,2% per uso domestico, il 16,5% per uso industriale, l'1,4% per le utenze comunale e l'2,46% per uso agricolo.

Il trattamento delle acque è effettuato in continuo c/o i serbatoi comunali di accumulo e c/o le sorgenti. Il campionamento e le analisi vengono svolte da ASL Umbria n.3 e Valle Umbra Servizi Spa, il cui Piano di autocontrollo prevede 335 controlli batteriologici e 171 controlli chimici complessivi sul territorio comunale.

Nel corso del 2021 sono stati rilevati i seguenti 90 superamenti (262 analisi svolte):

- 57 superamenti dei limiti prefissati per i coliformi totali (c/o le sorgenti/pozzi prima della clorazione);
- 15 superamenti dei limiti prefissati per l'escherichia-coli (c/o le sorgenti/pozzi prima della clorazione);
- 28 superamenti dei limiti prefissati per gli enterococchi (c/o le sorgenti/pozzi prima della clorazione).

E' stata registrata una sola non conformità chimica sulle 127 analisi svolte e non sono stati rilevati superamenti c/o i punti consegna. I superamenti batteriologici sono stati gestiti con la disinfezione (dosaggio e/o aumento di ipoclorito di sodio) effettuata da Valle Umbra Servizi Spa cui hanno fatto seguito specifiche analisi (successive) di conferma del rispetto dei parametri di legge.

Il Piano d'Ambito per il ciclo idrico integrato ha previsto la realizzazione a Spoleto nel 2021 di 15 interventi di cui 8 sono stati ultimati, 5 sono in fase di progettazione e 3 restano da avviare

| | U.M. | 2019 | 2020 | 2021 | Fonte |
|---|-----------------|-------------|-------------|-------------|----------------|
| Prelievi di acqua potabile ad uso acquedottistico | m3/anno | 2.246.748 | 2.234.029 | 2.210.500 | |
| Abitanti serviti dalla rete acquedottistica | Utenze n. | 21.023 | 20.994 | 20.984 | |
| Consumo pro capite per uso domestico | l/utenza/giorno | 162,60 | 106,41 | 217,11 | Valle Umbra |
| Consumo totale per uso diverso | l/anno | 613 milioni | 553 milioni | 547 milioni | Servizi Spa |
| Qualità delle acque ad uso po- | n. controlli | 201 | 99 | 262 | - 1 |
| tabile (Batteriologici) | n. superamenti | 90 | 38 | 90 | |
| Qualità delle acque a uso pota- | n. controlli | 83 | 105 | 171 | |
| bile (Chimici) | n. superamenti | 3 | 4 | 1 | |

Fognatura e depurazione delle acque reflue

Al 31/12/2021 la percentuale delle utenze depurate è pari al 100%.

Vengono utilizzati, autorizzati debitamente allo scarico 7 impianti di depurazione (oltre a quelli privati). Non sono state rilevate contravvenzioni da parte di ARPA Umbria.

| | | 2019 | 2020 | 2021 | Limite | Fonte |
|---|----------------------|--------|--------|--------|--------|----------------|
| Potenzialità impianti di depurazione | Abitanti equivalenti | 60.000 | 60.000 | 60.000 | 60.000 | Valle Umbra |
| Utenze rete fognatura | Numero | - | - | - | - | Servizi Spa |

| | | Unità di misura | 2019 | 2020 | 2021 | Limite | Fonte |
|---|--|---------------------|------|------|-------|--------|----------------|
| Qualità delle acque in uscita dal Depuratore Solidi | Solidi Sospesi Totali (mg/l) | 6,7 | 10,2 | 5,78 | 35 | Valle | |
| di Camposalese. | i Camposalese. Sospesi Yalore medio Totali, BOD5, | BOD5 (mg/l) | 7,0 | 6,0 | 7,04 | 25 | Umbra |
| registrato rispetto al | | COD (mg/l) | 14,2 | 16,1 | 16,36 | 125 | Servizi Spa |
| limite previsto dalla normativa vigente) | Totale, Fosforo totale | Azoto Totale (mg/l) | 17,7 | 14,0 | 14,5 | 18 | ора |
| normativa vigente) | i osioio totale | Fosforo Totale | 2,2 | 2,4 | 3,4 | 5 | |

Le principali pressioni ambientali correlate alla fornitura di acqua potabile e tratamento acque reflue così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano il consumo di acqua, le emissioni in acqua (BOD, COD, microinquinanti ecc.) e il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO2). In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹⁸ il Comune di Spoleto continua a porre in essere, come indirizzo e controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa, quanto già stabilito complessivamente nel *Piano d'Ambito del ciclo idrico integrato* (ridurre al minimo le perdite d'acqua nel sistema di distribuzione, potenziamento degli attuali impianti di depurazione, filtrazione a sabbia, trattamenti terziari per la riduzione dei microinquinanti, essiccamento dei fanghi, ecc.).

Inoltre, in attesa di sistematizzare in modo definitivo i dati raccolti nell'aggiornamento triennale del *Piano d'Ambito del ciclo idrico integrato*, vengono utilizzati gli indicatori di prestazione ambientale previsti dallo stesso, prevedendo di coinvolgere Valle Umbra Servizi Spa nell'utilizzo futuro degli indicatori suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE.

(18) come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.9 Migliori pratiche di gestione ambientale per la fornitura di acqua. Punto 3.10 Migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione delle acque reflue

Il cosiddetto GPP (Green Public Procurement) o acquisti verdi nella pubblica amministrazione rappresenta un importante strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale razionalizzando gli acquisti e i consumi della Pubblica Amministrazione attraverso l'inserimento di criteri ambientali minimi nei bandi per l'approvvigionamento.

Il nuovo Codice degli appalti ha reso obbligatorio l'utilizzo del *Green Public Procurement*. Integrare gli aspetti ambientali e sociali negli acquisti pubblici consente ad una Pubblica Amministrazione di:

- favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti verdi;
- migliorare le prestazioni ambientali degli enti pubblici;
- divulgare e sensibilizzare i consumatori verso comportamenti ambientalmente e socialmente sostenibili;
- incentivare l'industria verso la produzione di prodotti verdi;
- ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, il consumo energetico, la produzione di rifiuti, le emissioni inquinanti, i pericoli e i rischi correlati;
- ottimizzare il servizio complessivamente offerto.

In attuazione degli obiettivi definiti nel *Piano Esecutivo di Gestione* e nel *Piano Dettagliato degli Obiettivi*, il Comune di Spoleto ha adottato, fin dal 2007, specifiche disposizioni d'indirizzo per appalti e acquisti verdi (DGC n. 347/2017 *Disposizioni di indirizzo per appalti ed acquisti verdi Green Public Procurement del Comune di Spoleto*) che negli anni hanno consentito la diffusione di tale approccio nelle singole strutture gestionali dell'ente che le hanno adottate nelle procedure di gara per l'acquisto di beni, la fornitura di servizi e la realizzazione di lavori.

Il Comune di Spoleto, nel 2010, si è dotato di un *Piano per gli Acquisti Verdi*, attualmente in fase di aggiornamento, che rappresenta la guida operativa per la Centrale Unica di Committenza (Comune di Spoleto, Norcia, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Sellano, Cerreto di Spoleto, Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino BIM, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fusconi, Lombrici, Renzi APSP di Norcia). Il Servizio Provveditorato e Gare del Comune di Spoleto, che si occupa degli acquisti per l'intera Amministrazione comunale (la maggior parte dei Servizi si occupa autonomamente degli acquisti) ha realizzato l'acquisto verde delle seguenti tipologie con l'indicazione delle percentuali rispetto al totale degli acquisti effettuati.

| Tipologia di acquisto | | | 2020 | 2021 |
|--|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Carta % | 100 | 100 | 100 |
| Servizio | Arredi % | Nessun acquisto | Nessun acquisto | Nessun acquisto |
| Provveditorato e Gare | Prodotti igienico sanitari e di pulizia % | 76,17 | 76,17 | 70,47 |
| (% di acquisti verdi rispetto al totale degli | Stampa di materiale litografico su carta riciclata % | 10 | 10 | 10 |
| acquisti del servizio) | Toner % | 30 | 30 | 30 |
| | Noleggio fotocopiatrici | 100 | 100 | 100 |

In merito al Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione (cfr. Best Environmental Management Practices - Punto 3.11 Migliori pratiche di gestione ambientale per gli appalti pubblici verdi) il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto previsto dai decreti ministeriali in merito ai criteri ambientali minimi per l'acquisto di prodotti e servizi e introducendo in modo progressivo la certificazione ambientale ISO 14001 e EMAS quale criterio premiante aggiuntivo nella valutazione delle offerte presentate.

Gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati, così come suggeriti dal Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione, fanno riferimento alle percentuali di acquisti verdi rispetto al totale degli stessi.

La promozione di un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente da parte di residenti e imprese viene svolta direttamente dal Comune di Spoleto attraverso iniziative che coinvolgono i principali stakeholder locali, ovvero la Valle Umbra Servizi Spa che per suo conto gestisce, oltre al ciclo idrico integrato, anche i rifiuti, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale, e ARPA Umbria, con la quale è stato sperimentato nel 2019-2021 un protocollo per l'educazione alla sostenibilità. In merito alle iniziative di sensibilizzazione e informazione ambientale, oltre quanto riportato al capitolo 5 Comunicare l'Ambiente di pag 73, a pag. 39 in merito alle iniziative di Protezione Civile, a pag. 36 in merito alle iniziative su biodiversità e conoscenza del territorio, e a pag. 30 in merito agli eventi culturali, si segnala che per il 2021 il Comune ha proposto a tutte le scuole del territorio progetti ed attività sulla sostenibilità ambientale anche in collaborazione con altri soggetti, al fine di arricchire e implementare i POFT e creare una sinergia forte ed attiva. Nell'a.s. 2020/21 sono state numerose le iniziative di educazione Ambientale proposte nell' area tematica di "ambiente e sviluppo sostenibile" (n. 10 progetti) con le diverse matrici ambientali, e cioè Acqua, Aria, Natura e Biodiversità, Suolo. Notevole successo ha riscosso tra esse Kids4weather, nell'a.s. 2020/21 cui hanno aderitooltre 500 alunni. Hanno aderito n. 2 classi di scuola secondaria di lo grado e 4 classi di scuola secondaria di II° grado al progetto Spoleto mia: per uno scatto attivo, volto all'analisi dell'evoluzione del paesaggio spoletino dagli inizi del '900 ad oggi e il suo potenziale sviluppo secondo i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Negli ultimi tempi si è rivolta maggiore attenzione alla valorizzazione degli spazi esterni delle scuole proprio perchè la didattica possa estendersi anche all'esterno dell'edificio (ad esempio il progetto che ha interessato l'area verde dell'asilo nido comunale di viale Martirti della Resistenza), è stata fatta la manutenzione di arredi e giochi e nella progettazione di nuove scuole o nei progetti di ristrutturazione il Comune di Spoleto sta riservando particolare attenzione proprio agli spazi esterni.

Nelle scuole di ogni ordine e grado, in occasione di eventi e presso l'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica è stata distribuita tra gennaio e marzo 2022 l'Agenda della Sostenibilità 2022, per scoprire Weather Spoleto 2020 (cfr. pg 77) e la Dichiarazione Ambientale con dati aggiornati al 31 dicembre 2020.

L'Agenda è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione intende coinvolgere cittadini e visitatori nell'impegno alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile.



AGENDA DELLA SOSTENIBILITÀ DELLA CITTÀ DI SPOLETO



022

4 Il programma di miglioramento

Le azioni di miglioramento ambientale negli strumenti di programmazione e gestione comunali

L'amministrazione ha ulteriormente rafforzato l'integrazione del Documento Unico di Programmazione(DUP), contenente gli obiettivi ed i piani di miglioramento del Programma ambientale contraddistinti con il logo EMAS, con il Piano degli Obiettivi (PDO) annuale del Comune di Spoleto. Nel del 2021 il Comune ha portato a termine tutte le azioni relative agli obiettivi gestionali strategici a rilevanza EMAS previsti nel programma di miglioramento 2019-2021.

Le tabelle seguenti riportano le azioni relative agli obiettivi gestionali strategici per gli anni 2022-2024, riguardanti la Gestione sostenibile degli eventi, Azioni per la mobilità sostenibile ed Economia circolare nella gestione dei rifiuti. Per le stesse nel DUP 2022-2024 sono definite le responsabilità, le risorse e le tempistiche di attuazione, così come approvate col Bilancio 2022-2024. Per ciascuna azione verrà annualmente rendicontato lo stato di attuazione, così come estratto dal Rendiconto del Piano degli Obiettivi 2022 e successivi. A partire dal 2019 l'obiettivo strategico Promozione degli eventi sostenibili è stato integrato con l'Agenda della Sostenibilità della città di Spoleto, ideata per far conoscere le attività e le azioni messe in campo in tema di salvaguardia dell'ambiente, miglioramento della qualità della vita, vivibilità della città e del territorio. L'Agenda, vincitrice del Premio EMAS 2019, è collegata agli obiettivi per la sostenibilità dell'ONU e costituisce la versione innovativa e in pillole della Dichiarazione Ambientale: permette di approfondire i singoli argomenti tramite QR Code, seguire mese dopo mese gli eventi sostenibili a Spoleto, divertirsi con le singole pagine del calendario a realizzare il grande puzzle ritagliando le immagini dai mesi passati.

L'Agenda è stata realizzata anche nel 2022 e resta non solo lo strumento attraverso cui presentare, in sintesi, i contenuti della Dichiarazione Ambientale, ma anche l'occasione per sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica sui temi del cambiamento climatico anche attraverso la divulgazione delle azioni realizzate in Weather Spoleto 2020, il primo evento sostenibile in Umbria ai sensi della norma ISO 20121:2013 l'opera multimediale Weather, la Carta di Spoleto, il progetto con le scuole Kids4Weather, il protocollo per la sostenibilità del Festival dei Due Mondi e Fauna2021.

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----|---|---|----------|------|------|
| 5.2 | Elaborare una proposta progettuale per la candidatura del Festival dei Due Mondi quale patrimonio immateriale Unesco. Il Comune di Spoleto, che lavorerà parallelamente alla realizzazione del Laboratorio di ricerca per festival sostenibili, agirà di concerto con la Fondazione Festival dei Due Mondi con l'obiettivo di coinvolgere associazioni culturali, Enti di ricerca ed operatori economici. SDGS PNRR | Definizione di un regolamento degli eventi sostenibili, approfondendo il regolamento regionale e definendo un sistema di controllo per l'effettiva attuazione, prosecuzione applicazione dei CAM | х | x | x |
| 5.2 | Consolidamento della produzione in città della fiction Don Matteo ed elaborazione di un piano di marketing per promuovere Spoleto quale location ideale per film e serie tv. L'azione, che verrà realizzata in collaborazione con la Umbria Film Commission, l'Agenzia per lo spettacolo, le associazioni culturali e gli operatori del settore, andrà di pari passo con la realizzazione del Festival del Cinema che vedrà il coinvolgimento anche dell'Istituto luce. | Pubblicizzazione della certificazione ambientale EMAS anche attraverso fiction (es."Don Matteo"). | x | x | x |
| 4.6 | Le azioni ed i progetti di educazione ambientale verranno implementate unendo ai progetti già consolidati, nuove attività volte a sensibilizzare bambine e bambini, ragazze e ragazzi sul tema della sviluppo sostenibile. Ripresa della redazione/presentazione POFT "Spoleto per la scuola" potenziando temi ambientali e sostenibilità. SDGS PNRR 3 SURFERIO PINRR 1 SURFERIO PORR 1 SURF 1 SURFERIO PORR 1 SURFERIO PORR 1 SURFERIO PORR 1 SURFERIO | - Spoleto Mia per uno scatto attivo: per lo sviluppo sostenibile di Spoleto - Estensione del Plastophobic plasticfree nelle altre scuole secondarie - Ripresa delle attività di presentazione POFT "Spoleto per la scuola" potenziando temi ambientali e sostenibilità - Realizzazione dei Green team in ogni scuola - progetti integrativi per migliorare le prestazioni di sostenibilità della gestione mense scolastiche - certificazione di sostenibilità ISO202121 per la Festa dell'albero 2023 | € 20.000 | x | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------|--|--|------|------|------|
| 10 | Realizzazione di sportelli digitali territoriali SDGS PNRR 11 ################################# | Valutare azioni di formazione e pro- mozione della sostenibilità nelle fra- zioni: Promuoverel'efficientamento energentico delle sedi Pro Loco (verdi attrezzati) | x | x | × |
| 10 17 | Organizzazione di eventi informativi e formativi ai dipendenti dell'amministrazione ed ai cittadini relativa all'azione strategica SDGS PNRR TIGNITIANI TI CONSTITUTIONI ALLE TORRES TI CONSTITUTIONI ALLE TORRES TI CONSTITUTIONI ALLE TORRES TI CONSTITUTIONI ALLE TORRES TORR | Applicazione dei criteri di sostenibi- lità nell'organizzazione della forma- zione prevedendo alcune ore sui temi della certificazione ambientale e sulla registrazione EMAS | x | x | x |
| 01 07 10 17 | Progetti di formazione ed informazione in tema di vantaggi ambientali, sociali e di benessere legati ad una città con Metropolitana Pedonale prevedendo: Incentivazione App. e informative per i turisti sull'utilità del parcheggio sotterraneo, Revisione segnaletica e geolocalizzazione dei parcheggi. Informative anche per orientare il turista che arriva al parcheggio in termini di fruizione dei monumenti delle attività commerciali e sulle attività recettive | Applicazione dei criteri di sostenibi- lità nell'organizzazione delle infor- mative, diffusione di pillole inerenti certificazione ambientale e sulla re- gistrazione EMAS nelle informative prodotte. | x | х | x |
| | ABLE | | | | |
| 14 16 | Costituzione di un tavolo di lavoro con ass. categoria e operatori del settore Realizzazione di un "atlante" dei prodotti e dei piatti tipici Progettazione di almeno 1 evento promozionale nel settore della ristorazione | Applicazione dei criteri di sostenibili- tà anche per gli eventi enogastrono- mici, assicurandone il plastic free; Inserire elementi premianti per i fatto- ri di sostenibilità contemperati negli eventi per la concessione dei finanzia- menti alle associazioni organizzatrici. | × | x | × |
| | 11 STREEMEN 15 WA LATERA LATER | | | | |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------|--|---|------|------|------|
| 14 16 | Avvio del progetto "Gli orti delle terre del Ducato" Riprogettazione e realizzazione Spoleto- Tipica (Bando Umbria aperta) Sostegno alla realizzazione di Dolci d'Ita- lia (Bando Umbria aperta) Tavolo di lavoro per miglioramento del mercato/punto vendita dei prodotti a km zero SDGS PNRR | Organizzazione di un Convegno/Se- minario su che cosa significa prodotto a KM 0 nell'ambito di una delle inizia- tive/eventi | x | х | х |
| 14 15 | Costituzione del gruppo di lavoro Ufficio Eventi Definizione del Regolamento dell'Ufficio Eventi Redazione del palinsesto degli Eventi Cura dei rapporti con le produzioni cinetelevisive e censimento delle location. PNR SDGS PNR 11 10155601 1 | Definizione di procedure per la realizzazione di eventi sostenibili (2023-2024). | x | x | x |
| 14 15 | PROGRAMMAZIONE FIERE E MOSTRE MERCATO Censimento manifestazioni attualmente consolidate Analisi stato attuale anche in relazione alle norme sicurezza e all'andamento iniziative Elaborazione proposte per adeguamento sedi e modalità organizzative Proposte nuove iniziative Stesura proposta calendario | Connotare il calendario con indici di rilevanza ambientale e indicatori di sostenibilità per le singole iniziative in programma. Definizione procedura per il monitoraggio del contributo annuale in termini di sostenibilità data dagli eventi programmati a Spoleto. | x | x | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------|--|---|--------------|------|------|
| 7 14 15 | Realizzazione di corsi di formazione per la produzione di manufatti e oggettistica legata alle manifestazioni: 1. Ricerca partner 2. Tavolo con assoc. di categoria e loro società formative 3. Stipula di accordi per la realizzazione dei corsi SDGS PNRR 8 generatione | Applicazione dei criteri di sostenibil- lità nell'organizzazione della forma- zione prevedendo alcune ore sui temi della certificazione ambientale e sulla registrazione EMAS | x | х | х |
| 14 15 | Stipula di accordi per la realizzazione dei corsi REALIZZAZIONE DELL'HUB DELL'INNO- VAZIONE, LABSPOLETOINNOVA, UNITÀ DI RICERCA ED INNOVAZIONE AMMINI- STRATIVA SDGS PNRR 8 MUNICIPALI DI MILICENTA 1 MILITER 1 MILICENTA 1 MILITER 1 MILICENTA 1 MILITER | Promozione di informazione e formazione sui temi della ricerca e sperimentazione nella transizione ecologica | x | x | x |
| 01 05 08 | Pianificazione, esecuzione e monitoraggio degli interventi finanziati area cratere e PNRR SDGS PNRR 1 INTRICEMENT 1 STATEMENT 1 STATEMEN | Inserimento di criteri ambientali/re- lativi alla sostenibilità per definire le priorità di pianificazione;check list controllo sostenibilità dei cantieri da consegnare ai Direttori lavori. | × | × | x |
| 01 09 | Promuovere la condivisione giusta e equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse naturali, valorizzando le caratteristiche di tali risorse presenti nel territorio (MUST, interventi di valorizzazione sul Monteluco, sui Martani, ; portale istituzionale sezione Qualità territorio-ambiente-biodiversità, piani di comunicazione): Sollecitare la partecipazione di regione, demanio, università, centri ricerca e formazione, comunità locali, associazioni, rete di studi e musei naturalistici, Afor, bonifica umbra | Organizzazione secondo i principi della sostenibilità degli eventi di di divulgazione/diffusione correlati | € 630.000,00 | x | x |

| | OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------|--|---|--------------|------|------|
| 01 09 | Promuovere la tutela della biodiversità arrestandone la perdita e realizzando azioni di valorizzazione dei siti di interesse comunitario (primo fra tutti Monteluco); rigenerare gli habitat naturali con interventi di rigenerazione urbana (Evento Fauna, studio per la conservazione della lecceta, centro di riproduzione per l'ululone appenninico,) Stakeholders/ partecipazione:regione , demanio, università, centri ricerca e formazione, comunità locali, associazioni, Afor. | Organizzazione secondo i principi della sostenibilità degli eventi di di divulgazione/diffusione correlati ai progetti: 1.Life integrato "Imagine Umbria" con la Regione Umbria Strategia Regionale sulla biodiversità come prosecuzione del SUN LIFE 2.Progetto per la realizzazione di un centro di ripoduzione dell'ulone appeninico con riqualificazione Fonti Via delle Felici come prosecuzione del finanziato dalla Fondazione Mohamed bin Zayed Species Conservation Fund 3. Progetto per la conservazione della lecceta del Monteluco (collegato a mis. F6) 4. Proposta progettuale di un bypass per la Caprareccia (da inserire nel progetto Spoleto-Norcia, finanziato dalla Consulta Fonmdazioni Casse di Risparmio dell'Umbria al fine di tutelare la colonia di Chirotteri 5. Evento fauna 2022 6. Rigenerazione Monteluco con finanziamento PNRR | € 668.000,00 | × | × |
| 01 09 | Processo di informazione e sviluppo della cultura del valore economico dei beni e dei servizi eco-sistemici, attraverso azioni formative e informative per scuole cittadini e imprese e la partecipazione attiva alla unità di ricerca LabSpoletolnnova. Si preveda la partecipazione di :cittadinanza, istituzioni scolastiche, studi di ricerca, università, associazioni di categoria e di settore SDGS PNR 15 MONTE DE SPOR 16 MONTE DE SPOR 17 MONTE DE SPOR 18 MONTE DE SPOR 18 MONTE DE SPOR 19 MONTE DE SPOR 10 MON | Applicazione dei criteri di sostenibil- lità nell'organizzazione della forma- zione prevedendo alcune ore sui temi della certificazione ambientale e sulla registrazione EMAS | €2.000,00 | x | x |
| 12 | Adesione all'ACCREA; sviluppo di progetti ERASMUS. SDGS PNR 3 MURITE 11 MILIGRAPIA 1 MILITERIA 1 MILIGRAPIA 1 MILIGRAPIA 1 MILIGRAPIA 1 MILIGRAPIA 1 MILITERIA 1 MILIGRAPIA 1 MILIGRAPIA 1 MILIGRAPIA 1 MILIGRAPIA 1 MILITERIA 1 MIL | Studio di fattibilità per scambio buo- ne pratiche sostenibilità tra scuole di paesi diversi con Erasmus o altri stru- menti di rete tra scuole di diversi stati | х | x | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----|---|--|------|------|------|
| 07 | Realizzazione della piattaforma e dell'app VIVI SPOLETO COME VUOI; Segnaletica turistica (anche di nuova generazione) da riprogettare, finalizzata all'incentivazione dell'utilizzo dei parcheggi legati alla mobilità alternativa stessa; Completamento delle pratiche di gestione dei parcheggi e delle aree camper; Installazione colonnine per la ricarica per le auto elettriche e le e-bike; Partecipazione a fiere (BIT Milano) ed eventi promozionali di settore. | PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI PROMOZIONALI DI SETTORE 1. Se- lezione eventi di interesse 2. Stipula accordi con partner 3. Partecipazio- ne agli eventi | | × | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----|---|---|------|------|------|
| 5.2 | Il completamento e la valorizzazione del Parco della Rocca, con la definizione di percorsi e itinerari di collegamento tra la Rocca. il Colle Sant'Elia e il Monteluco attraverso il Ponte delle Torri, vedrà la partecipazione del Ministero della Cultura, della Direzione Regionale Musei Umbria e della Regione Umbria e il coinvolgimento dell'Associazione per la Rocca Albornoziana e del Comitato paritetico di gestione. | Definire percorsi che si colleghino al sistema di mobilità alternativa e invitino alla fruizione dell'intero sistema di mobilità dolce del comune di Spoleto. Avviare un monitoraggio delle utenze per valutare il contributo in termini di | x | x | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------|--|--|-------------|-------------|-------------|
| 10 | Spoleto città Metropolitana pedonale SDGS PNRR 11 STREETINGE 2 | incentivare mobilità pedonale; Preve- dere modalità di gestione che diano facilitazioni su parcheggi della mobi- lità alternativa; | x | x | x |
| 10 | Progettazione di un nuovo sistema di Trasporto Pubblico Locale integrato con car sharing e bike sharing con l'obiettivo di favorire l'utilizzo dei sistemi pubblici di trasporto e dei percorsi meccanizzati. Verifica di miglioramento della mobilità alternativa dal punto di vista energetico. SDGS PNRR | Verifica di miglioramento della mobilità alternativa dal punto di vista energetico. | x | x | x |
| 10 | Realizzazione di sportelli digitali territoriali SDGS PNRR 11 GERGANIA 12 PNRR | Valutare azioni di formazione - promo- zione della sostenibilità nelle frazioni - Efficientamento energentico delle sedi Pro Loco (verdi attrezzati). | x | × | × |
| 10 | Rigenerazione dei mezzi pubblici SDGS PNRR 11 GENERALI DEI DEI DEI DEI DEI DEI DEI DEI DEI DE | Tentativo di far comprare mezzi più sostenibili alla azienda che gestisce i trasporti pubblici a livello regionale attraverso lettere e richieste verba- lizzate negli incontri con la azienda medesima | in economia | in economia | in economia |
| 10.17 | Realizzazione di un sistema di contabilità energetica degli edifici SDGS PNRR 1 STANDARIA DI S | Definizione procedura nell'ambito del Sistema di gestione ambientale per la redazione del programma degli inter- venti in funzione della riduzione dei consumi. | х | x | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------|---|---|------|------|------|
| 10 17 | Realizzazione di hub per la ricarica auto e bici SDGS PNR 7 MERINANIA 11 STRUMBURIA | Inserimento della riduzione della produzione di CO2 prevista e raggiunta grazie all'incremento delle infrastrutture per la mobilità elettrica. | х | x | x |
| 10 17 | Creazione di parcheggi per camper o per automobili c SDGS PNR 7 MENUNUM 11 | Inserimento della riduzione della pro- duzione di CO2 prevista e raggiunta grazie all'incremento delle infrastrut- ture per la mobilità elettrica. | x | x | x |
| 01 07 10 17 | Riorganizzare ed ampliare la Zona a Traffico Limitato A, mantenendo la ZTL A1 non accessibile alle auto 7/24, con l'obiettivo di ridurre sensibilmente il traffico veicolare e garantire contestualmente le esigenze dei residenti, attraverso una diversa regolamentazione per gli operatori turistici e commerciali nel centro storico. In particolare si punta ad incentivare l'acquisto di veicoli ecosostenibili e a modificare gli orari per il carico e scarico e la consegna da parte dei corrieri espressi. In questo quadro verrà revisionato il piano del traffico per incentivare lo sviluppo economico da un punto di vista commerciale e artigianale. Verranno coinvolti rappresentanti di categorie, comitati cittadini e soggetti accreditati per il centro storico. | | x | x | x |
| 1.9 | Realizzazione di un sistema informativo digitale e sua implementazione Stakeholders/partecipazione: cittadini, operatori economici SDGS PNRR 15 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 1 | Inserire dati e informazioni sulle pre- stazioni ambientali del comune di Spoleto derivandoli dalla dichiarazio- ne Ambientale. | х | х | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|--|------|------|------|
| 7 | Realizzazione della piattaforma e dell'app VIVI SPOLETO COME VUOI Censimento delle piattaforme e app esistenti Ricerca partner tecnologico Affidamento incarico per realizzazione Promozione della realizzazione SDGS PNRR | Inserire dati e informazioni sulle pre- stazioni ambientali del comune di Spoleto derivandoli dalla dichiarazio- ne Ambientale | | | |
| 7 | Realizzazione della piattaforma e dell'app VIVI SPOLETO COME VUOI / RIPROGET- TAZIONE DELLA SEGNALETICA TURISTICA (ANCHE DI NUOVA GENERAZIONE) 1. Analisi situazione attuale 2. Costituzione gruppo di lavoro 3. Affidamento incarico di progettazione 4. Presentazione stato avanzamento progetto SDGS PNRR | Inserire criteri di sostenibilità nella progettazione e individuare nel pro- getto modalità che favoriscano la promozione della mobilità dolce nella nuova segnaletica turistica. | | | |
| 7 | COMPLETAMENTO DELLE PRATICHE DI GESTIONE DEI PARCHEGGI E DELLE AREE CAMPER 1. Analisi situazione 2. Individuazione partner 3. Affidamento servizio SDGS PNRR | Inserire criteri di sostenibilità nella gestione e realizzazione dell'area camper; prevedere programma di azioni per promuovere la mobilità dolce valutando il contributo in termini di riduzione di CO2; Promuovere la diffusione della Dichiarazione Ambientale e della registrazione EMAS per l'utenza. | x | x | × |
| 7 | INSTALLAZIONE COLONNINE PER LA RI-CARICA DELLE AUTO ELETTRICHE E DELLE E-BIKE - 1. Analisi situazione 2. Aggiornamento accordo con ENEL X 3.Individuazione di eventuali ulteriori partner 4. Istallazione colonnine SDGS PNRR | Inserimento della riduzione della pro- duzione di CO2 prevista e raggiunta grazie all'incremento delle infrastrut- ture per la mobilità elettrica | x | x | × |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------|---|---|-------------|------|------|
| 7 | VALORIZZAZIONE DEI "TURISMI" 1. Individuazione dei segmenti prioritari 2. Progettazione iniziative 3. Incontri con potenziali partner 4. Realizzazione iniziative SDGS PNR 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 | in corso di definizione | x | x | x |
| 7 | RUOLO E FUNZIONAMENTO IAT Analisi stato di fatto Elaborazione proposte Riorganizzazione del servizio SDGS PNRR | Progettare campagna informativa e di promozione di Spoleto come città del- la mobilità dolce e del turismo slow in un contesto di qualità ambientale cer- tificata dalla registrazione EMAS | × | × | x |
| 01 05 08 | Descrizione:Pianificazione, esecuzione e monitoraggio degli interventi finanziati area cratere e PNRR SDGS PNRR 11 ################################# | Inserire interventi che favoriscano la promozione della mobilità dolce e degli spostamenti a piedi nei singoli progetti. Inserimento di criteri ambientali/relativi alla sostenibilità per definire le priorità di pianificazione;check list controllo sostenibilità dei cantieri da consegnare ai Direttori lavori | x | x | x |
| 01 09 | Garantire la connettività dei corridoi ecologici integrandoli con i sistemi di mobilità dolce per collegare la città e i borghi (implementazioen del Contrattoo di Fiume, accordo con l'universiotà dell'Aquila per i corridoi ecologici, promozione incontri con agruicoltori e cittadini per aumentare la conoscenza della essenzialità dei corridoi ecologici,), | Analisi dell'attuale interazione fra corridoi ecologici e mobilità dolce, valutazione dell'incremento potenziale di connettività con l'implementazione dei nuovi progetti per infrastrutture di mobilità dolce e definizione di una proposta per un ulteriori interventi che integrino i due settori. Riattivazione Progetto Life Park Tessino per la riqualificazione del Tessino tratto Mattonelle -San Pietro da ripresentare alla Regione Misura 7.6.2 del PSR con il Consorzio di Bonificazione Umbra Attivazione di Tavoli di confronto con altre realtà per diffondere la consapevolezza dell'importanza delle reti ecologiche Es Comune di Aosta anche in relazione alla mobilità dolce | € 10.000,00 | x | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------|---|---|------------------------------------|------|------|
| 01 09 16 | Coniugare i percorsi turistici e di mobilità sostenibile con i paesaggi storico naturalistici rappresentativi dell'identità territoriale, proponendo la creazione di un soggetto pubblico economico in grado di gestire le vie della sentieristica e delle vie/cammini. SDGS PNRR 15 Mariana 2 5 5 | 1. Attivare azioni di presidio e manutenzione su sentieristica a valenza locale e regionale (trekking ippovia e sentieri bike), aprendo una trattativa con la Regione, con ricerca fondi dedicati anche in relazione alla promozione del territorio in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19, (proposta Moto Club per e-bike, bike district) 2. riattivazione tavolo di lavoro Ippovia sulla Via di Francesco coordinato da Sviluppumbria e gestione Ippovia regionale 3. Gestione manutenzioni pista Greenway Pontebari San Giacomo e pista ciclabile Spoleto-Assisi 4. Supporto Attuazione progetto finanziato dalla Consulta delle Casse di Risparmio sulla ex Ferrovia Spoleto Norcia con gli altri comuni coinvolti: 5.Progetto Sentieri Partigiani a seguito di richiesta ANPI SPOLETO inserito in parte nel progetto Monteluco su PSR in attesa bando PSR-GAL per progetto più mirato e completo. Proporre la creazione di un soggetto pubblico, economico in grado di gestire la rete della sentieristica e delle vie/ cammini locale (es. Spoleto-Norcia e sentieri collegati) Sostegno al progetto di realizzazione del BIKE district. | fund rising con risorse interne | × | × |
| 01 09 | Promozione dell'utilizzo della mobilità alternativa con miglioramento della fruizione di servizi di mobilità e di parcheggio, attraverso uno studio preliminare sui collegamenti Monteluco-centro Città e installazione di punti di ricarica elettrica per auto e e-bike. SDGS PNRR | Studio per il potenziamento del collegamento "dolce" tra il centro città con il Monteluco. | fund rising con risorse interne | x | x |

Azioni per la mobilità sostenibile

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------|--|---|-------------|------|------|
| 01 09 | Sviluppo di percorsi di mobilità dolce con particolare attenzione alla manutenzione dei sentieri e corsi di formazione per operatori economici della filiera ambientale e turistica; partecipazione alla costruzione del soggetto pubblico economico di gestione della mobilità dolce SDGS PNRR | Integrazione della convenzione con AFOR per la manutenzione dei sentieri;inserire formazione sulle certificazioni ambientali nell'ambito dei corsi di formazione e il valore aggiunto per la richiesta da parte dei visitatoriin termini di mobilità dolce e del turismo slow; Inserimento di interventi per l'incremento di infrastrutture per la mobilità dolce negli eventuali progetti a valere sul PSR | € 10.000,00 | х | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----|--|---|------|------|------|
| 5.3 | Realizzazione della Casa degli Artisti e del Museo del Festival dei Due Mondi con il coinvolgimento di Inps, Ministero della Cultura e la Regione Umbria e, il Centro Documentazione Casa Menotti, la Fondazione Festival dei Due mondi e la Fondazione Monini. SDGS PNRR | Individuazione azioni e procedure per migliorare le modalità di gestione in termini di sostenibilità; Ridurre i rifiuti ed accrescere l'efficien- za energetica | х | x | x |
| 5.2 | Ridefinizione del modello organizzativo e gestionale della Rocca Albornoz insieme al Ministero della Cultura e la Regione Umbria. Due i percorsi ipotizzati: accordo di valorizzazione o Fondazione di partecipazione. In entrambe le ipotesi verranno coinvolti il Comitato paritetico di gestione e l'Associazione per la Rocca Albornoz. SDGS PNRR | Inserire modalità che implementino il nuovo modello organizzativo con i principi dell'economia circolare per ridurre la produzione dei rifiuti e ac- crescere l'efficienza energetica | x | x | x |

74

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----|--|---|------|------|------|
| 5.2 | Realizzare spazi per i giovani finalizzati alle attività ludiche e professionali attraverso la partecipazione del Ministero della Cultura, della Direzione Regionale Musei Umbria, della Regione Umbria e delle associazioni cittadine e il coinvolgimento dell'Associazione per la Rocca Albornoziana e del Comitato paritetico di gestione. SDGS PNRR | Individuazione azioni e procedure per migliorare le modalità di realizzazione e gestione in termini di sostenibilità; Ridurre i rifiuti ed accrescere l'efficien- za energetica | x | × | × |
| 5.2 | Definire le funzioni degli spazi e delle piazze e rifunzionalizzare e digitalizzare musei e teatri. Queste azioni, che richiederanno la definizione di un modello gestionale e organizzativo anche per l'allestimento di spazi artistici in città nel periodo primavera/estate, coinvolgerà, nelle diverse fasi, la Fondazione Festival, il Teatro Lirico Sperimentale, la Regione Umbria, il Ministero della Cultura, le associazioni culturali e l'A.Se. Spoleto. | Attuazione interventi di efficientamento energetico dei luoghi dello spettacolo (cfr lavori pubblici) Predisposizione di un Regolamento/ linee guida per gestione sostenibile dei musei; gestione sostenibile dei musei con nuove indicazioni nei futuri contratti di gestione; efficientamento energetico; | x | × | × |
| 5.2 | Realizzare un Centro di ricerca e documentazione delle tradizioni e delle trasformazioni socio economiche; rifunzionalizzare Palazzo Mauri (lavori del cortile interno) e avviare le procedure per affidare il servizio del Caffe Letterario; realizzare il Festival delle regioni e il Festival della musica popolare. Per l'esecuzione delle azioni indicate verranno coinvolti Federazione Italiana Teatro Amatori, l'Università degli Studi di Perugia, l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, l'Archivio di Stato e le associazioni culturali. | In corso di definizione | x | x | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------|--|---|------|------|------|
| 5.2 | Candidare Spoleto quale Capitale italiana della cultura 2025; provvedere alla riapertura e valorizzazione della Basilica di San Salvatore quale sito Unesco; sviluppare accordi e gemellaggi con città europee e riattivare i rapporti con la città di Charleston (USA). La realizzazione delle azioni suddette richiederà il coinvolgimento del Ministero della Cultura, dell'Associazione Italia Langobardorum, della Fondazione Festival dei Due Mondi e delle associazioni e istituzioni culturali di Spoleto. | promozione delle manifestazioni con minor stampa dei manifesti cartacei utilizzando prioritariamente social e web; ricorso a incontri on line; new- sletter della biblioteca on line. | × | × | × |
| 4.15 | I tema della Formazione verrà sviluppato lungo le seguenti direttrici trasversali: la formazione scolastica; l'alta formazione (innovazione tecnologica e digitale dell'arte, della cultura, dello sviluppo sostenibile); la formazione continua per agli adulti (crescita professionale e/o il reinserimento nel mondo del lavoro) attraverso il coinvolgimento degli Istituti superiori di I e Il grado, Università, Terzo Settore, Centro per l'impiego, Sportello Informagiovani. | In corso di definizione | × | × | × |
| 04 06 | Definzione piano palestre all'aperto e al chiuso SDGS PNRR 3 BAURE A BRUDON PNRR 1 DEFENDACION PRECIDENTE PRECIDENTE PRECIDENT PRECID | Attività di formazione e informazione a scuole e a società sportive che gestiscono le palestre al fine di incentivare modalità di gestione più sostenibili (raccolta differenziata, riduzione riscaldamento, riduzione consumo idrico soprattutto docce). Eventuale futura definizione di un regolamento che contemperi il monitoraggio costante delle prestazioni ambientali della fruizione delle palestre. | × | × | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----|---|---|------|------|------|
| 12 | Incontri o mini corsi di cucina o di cucito in un'ottica intergenerazionale; racconti di storie della Spoleto dei loro tempi o di storie personali, sempre in un'ottica intergenerazionale; "interviste" reciproche tra anziani e ragazzi. Progetti di lettura (Nati per leggere, in collaborazione con biblioteca Carducci) con anziani come lettori; punti di libri sui territori delle frazioni (su esempio di quello che si trova alle Fonti del Clitunno e altrove), accessibili per gli anziani. Anziani soli: con cadenze e turnazioni, progetto consistente, in questo tempo di pandemia, in "una videochiamata al giorno" con la collaborazione di studenti. | Organizzazione di letture sui temi della sostenibilità ambientale; Interviste reciproche per definire l'evoluzione del territorio e costruire insieme lo scenario futuro. | x | х | х |
| 10 | Realizzazione di sportelli digitali territoriali SDGS PNRR 11 STRUCTURALI 2 | Attuazione interventi di miglioramento della gestione dei rifiuti con potenziale riduzione della loro produzione. Attività di formazione e informazione sui temi della sostenibilità ed economia circolare nella gestione dei rifiuti | x | х | x |
| 10 | Riclassificazione del sistema viario nelle sue diverse funzioni e responsabilità giuridiche e funzionali SDGS PNRR 9 MERICINITARI 1 MERICINIARI | Realizzazione rotatoria Piazza Vittoria. Definizione del programma di realizzazione di ulteriori rotatorie per ridurre gli ingorghi stradali e migliorare la qualità dell'aria. | x | x | x |
| | INIZIATIVE ED INCOMING INDUSTRIALE INNOVATIVO PER STIMOLARE GLI IMPRENDITORI E LE IMPRESE AD INVESTIRE NEL NOSTRO TERRITORIO 1. Censimento ragionato delle aree industriali 2. Censimento degli aiuti presenti nel territorio 3. Costituzione di un tavolo di lavoro con assoc di categoria, Sviluppumbria, Fondaz Carispo, Regione, ecc. | Programma di azioni inerenti l'at- tuazione della Carta Spoleto (2022- 2024), a seguito della sua sottoscri- zione. | x | х | х |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------|--|--|------|------|------|
| | Intercettazione di bandi e contributi non solo utili agli scopi sopracitati, ma che contribuiscano all'eliminazione dell'isolamento logistico del nostro territorio, isolamento geografico e digitale: 1. Costituzione del gruppo di lavoro per la definizione degli incentivi 2. Pubblicazione dell'Avviso 3. Gestione delle domande | Inserimento criteri premianti in ine- renti la gestione sostenibile dei rifiuti secondo i principi dell'economia cir- colare. | х | x | x |
| | REALIZZAZIONI DI INCOMING IMPREN- DITORIALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI. | In corso di definizione | x | x | x |
| | Gruppo di lavoro preparatorio Coinvolgimento partner Organizzazione seminari | Studio di fattibilità per sperimentazio- ni sui servizi ecosistemici. | х | х | x |
| | Analisi della situazione Individuazione partner Redazione proposte | Inserimento di azioni di tutela e con- servazioni della biodiversità nella va- lorizzazione della ex-ferrovia Spoleto- Norcia; Programma di formazione per guide sui temi della sostenibilità e sull'offer- ta ambientale del comune di Spoleto. | x | х | x |
| 7.14 | PROGETTI DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING DEDICATI 1. Individuazione partner 2. Costituzione tavolo di lavoro 3. Organizzazione seminari e incontri 4. Organizzazione iniziative a partire con città gemellate 5. Cura relazioni internazionali a fini turistici e sviluppo economico SDGS PNRR | In corso di definizione | x | x | х |
| 01 05 06 | Riqualificare il cimitero monumentale SDGS PNRR 11 STREEMBRE 10 10 10 10 10 10 10 1 | Individuazione azioni e procedure per migliorare le modalità di realizzazione e gestione in termini di sostenibilità; | x | х | х |

78

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------|--|--|------|------|------|
| 01 | Descrizione: ridurre il consumo di suolo attraverso progetti di rigenerazione degli edifici ab- bandonati, censimenti di vani utili sfitti per verificarne la rimessa in uso, riqualificazio- ne degli edifici esistenti/destinazione uso Stakeholders/partecipazione:arpa ferrovie | Individuazione di indicatori che quan- tifichino il contributo deglii nterventi in termini di riduzione del consumo di suolo. | | | |
| 09 | stato anas demanio ispra associazioni di categoria. Organismi partecipati coinvolti | | х | х | х |
| | SDGS PNRR 11 SHARMAN AND AND AND AND AND AND AND AND AND A | | | | |
| | Censimento delle frane sul territorio trami- te realizzazione di un GIS con un database dei dati geologici esistenti al fine di mo- nitorare il corretto uso del suolo dei pro- prietari negli ambiti di rischio, garantire una miglior qualità dei monitoraggi, della prevenzione e degli interventi di messa in sicurezza | In corso di definizione | | | |
| 01 09 | Compensazioni ambientali da attuare sul territorio, con l'utilizzo dei proventi delle stesse attività (contributo ambientale, compensazione ambientale DGC n. 71 del 19/02/2002) al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività estrattive che insistono sul territorio Comunale | | | | |
| | Valorizzazione dei materiali assimilabi- li (materiale proveniente dagli scavi di opere pubbliche e private, inerti da de- molizione ecc.) al fine di favorire la tutela ambientale e il massimo riuso delle risorse esistenti | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------|---|---|---------------------|------|------|
| | Valorizzazione del paesaggio rurale culturale naturale del territorio, attraverso i progetti di rigenerazione; valorizzazione di alcuni oggetti e siti di particolare pregio legati ai nuclei storici e al loro caratteristico territorio circostante (Colle Ciciano, programma di intervento annuale con AFOR nel quadro della convenzione). | 1.progetto per ringiovanimento castagneti di Montebibico anch'essi zona di conservazione speciale spoletina (obiettivo assicurare mantenimento del marrone di Montebibico), fund raising 2. Fund raising per progetto definitivo "Riqualificazione naturalistica ed infrastrutturale del Colle Ciciano per conservazionistico, architettonico-paesaggistico e il valore storico-culturale, di testimonianza della memoria e delle tradizioni locali" 3. sottoscrizione accordo con Agenzia Forestale Regione Umbria per Conservaazione Alberi Monumentali | € 213.000,00 | x | x |
| 01 09 | Progetti pilota e processi di recupero e ciclico nell'ambito della realizzazione di un distretto tramite installazione di un ecocompattatore, monitoraggio costante sul servizio di raccolta rifiuti Da realizzare con aziende, comunità locali, associazioni ambientalistiche. SDGS PNR 15 MARIANE 15 MARIANE 2 5 5 | progetto Ecocompattatore MITE €15.000 Programma monitoraggio e recupero aree con abbandono rifiuti Individuazionee attuazione in accordo con AURI di un piano di Controllo Operativo sull'operato di valleumbraservizi Monitoraggio dell'attuazione dei progetti finanziati PNRR e gestiti da Valleumbraservizi con particolare riferimento alla tariffa puntuale Aggiornamento Progetto di gestione Post Mortem della Discarica di Sant'Orsola. | € 85.633,00 | х | х |
| | Diffusione della cultura della differenziata presso la cittadinanza attraverso piani e progetti di comunicazione, anche in collaborazione con Valle Umbra Servizi. SDGS PNRR 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 | Piano di comunicazione con Valleum- braservizi per incentivare compor- tamenti virtuosi per la riduzione dei rifiuti e la gestione in termini di eco- nomia circolare. | con risorse interne | x | х |

80

| AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|--|---------------------|------|------|
| Diffusione della cultura della differenziata presso la cittadinanza attraverso piani e progetti di comunicazione, anche in collaborazione con Valle Umbra Servizi. SDGS PNRR 11 STATIONNA 15 HALLERA 2 5 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 | Piano di comunicazione con Valleum- braservizi per incentivare compor- tamenti virtuosi per la riduzione dei rifiuti e la gestione in termini di eco- nomia circolare. | con risorse interne | x | х |
| Attivazione di processi di valorizzazione in termini di recupero di materia e di economia circolare locale attraverso progetti con le aziende, adozione di pratiche sostenibili e lo sviluppo del progetto Carta Spoleto in ambito Emas. SDGS PNR 15 Illeriane 16 SPORT 17 SPORT 18 SPORT 1 | Progetti in sinergia con le aziende per sviluppare processi di adozione di pratiche sostenibili e integrare le in- formazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali. Carta Spoleto con aziende | con risorse interne | х | x |
| Rafforzamento del rapporto con il gestore di igiene urbana e smaltimento rifiuti, attraverso il monitoraggio sui progetti di investimento (nuovi impianti o ammodernamento degli esistenti) di Vus, installazione di ecoisole, realizzazione della fabbrica dei materiali, riqualificazione delle discariche sul territorio. SDGS PNRR 15 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 | 1.Contributo AURI 2020 - misure di prevenzione e riduzione dei rifiuti - attuazione progetto per euro 55.771,84: approvata delibera 2. Progetto per contributo Auri 2021 per acquisto di ecoisola e attività di divulgazione collegate anche al progetto Plastophobic con il liceo Artistico in attesa di erogazione di € 37.000, in attesa di riscontro AURI per assegnazione definitiva, integrato con ulteriore ecoisola da Vallumbraservizi progetto Ecocompattatore MITE €15.000 4. Programma monitoraggio e recupero aree con abbandono rifiuti 5. Individuazionee attuazione in accordo con AURI di un piano di Controllo Operativo sull'operato di valleumbraservizi 6. Monitoraggio dell'attuazione dei progetti finaziati PNRR e gestiti da Valleumbraservizi con particolare riferimento alla tariffa puntuale 7. Aggiornamento Progetto di gestione Post Mortem della Discarica di Sant'Orsola | € 6.122.571,84 | x | x |

| | AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024 | AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA' | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------|--|---|--------------|------|------|
| 01 09 | Allestimento parchi urbani per bambini attraverso gestione e rinnovo della gara per i giochi e monitoraggio costante sulle norme di sicurezza da attuare in collaborazione con pro loco, studi naturalistici, comunità locali, associazioni agricole, forestali, bambini; Ase Spoleto. SDGS PNRR 11 91111000000000000000000000000000000 | Inserimento criteri di ecologia, CAM e criteri premianti per ridurre l'impronta ecologica dei parchi sia infase di realizzazione che in fase di utilizzazione e dismissione, secondo i principi dell'economia circolare e del ciclo di vita. | € 111.228,00 | × | x |
| 06 | Sponsorizzare/indire concorsi aperti ad ogni tipo di espressione artistica; Valorizzare e riqualificare spazi già esistenti; mettere in campo una ottima comunicazione andando a raggiungere con sicurezza i destinatari desiderati. SDGS PNRR 3 PRRR | Gestione dei centri giovanile e del digipass con maggiori attenzione alla gestione circolare dei rifiuti. | € 85.633,00 | x | x |
| 06 | Coinvolgere le associazioni sportive e del tempo libero facilitando la costruzione di programmi divulgativi delle loro attività, rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della città; Riorganizzazione dei diversi impianti con modalità di gestione responsabilizzanti; Diversificare le attività sportive e puntare ad un centro di valenza nazionale. SDGS PNRR 3 MULTICA MARIANIA 1 MILITARIANIA 5 | attività di formazione con le società sportive per migliorare la gestione degli impianti n termini di energia e rifiuti (cfr B.4); avvio sperimentazione per la sostenibilità degli eventi sportivi per la successiva stesura di un regolamento (cfr. B4) 3. organizzazione di eventi sportivi sostenibili 4. strategie di comunicazione: formazione delle società sportive; 5. incentivazione della sostenibilità degli eventi sportivi con premialità nei finanziamenti per società che inseriscono criteri ambientali o compensazioni ambientali negli eventi. | x | × | x |
| 01 08 | Realizzazione di Fondazione di Comunità per la gestione dei beni pubblici e riorganizzazione della gestione associativa. SDGS PNRR 11 55 | Realizzare un regolamento per rende- re green e trasformare le proloco in fondazione di comunità e dare pos- sibilità anche di accedere a finanzia- menti. | x | х | x |
| 05 06 07 | Progetto,CIPS -Agenda Urbana rigenerazione e utilizzo dei beni comuni -conclusione del percorso e delibera di Consiglio Comunale SDGS PNR 11 | In corso di definizione | × | x | х |



5 Comunicare l'ambiente

Diffusione del documento di Dichiarazione ambientale e condivisione delle modalità operative stabilite nell'ambito del proprio Sistema di gestione ambientale



Documento principe in materia di informazione e partecipazione ambientale è la Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (1998). La convezione è costruita su tre pilastri: l'accesso alle informazioni ambientali e la partecipazione dei cittadini alle attività decisionali che riguardano l'ambiente e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Recepita a livello europeo tramite la Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, a sua volta recepita dall'Italia con il Decreto legislativo n. 195 del 19 agosto 2005. Per quanto riguarda la partecipazione il riferimento è la Direttiva 2003/35/ CE poi recepita dall'Italia con il D.lgs n. 152/2006 (il cosiddetto Codice dell'Ambiente).

Centro nevralgico e riferimento principale sui temi ambientali è il Piano di Comunicazione predisposto dall'Ente per la conoscenza e la diffusione della Dichiarazione Ambientale e della Certificazione EMAS. A riguardo il Comune di Spoleto ha programmato, nel corso dell'anno 2021, una serie di attività di comunicazione sia online (Website, Social Network -Facebook, Instagram e YouTube - Direct Email Marketing), che offline (comunicati stampa, estratti dichiarazione, ecc.): le principali vengono di seguito descritte.

• Fauna 2021

Fauna 2021. nell'ambito certificato dell'evento ISO 20121:2013 "Weather Spoleto 2020", è la grande manifestazione dedicata all'ambiente organizzata dal Comune di Spoleto. Il programma ha previsto attività didattiche ed il convegno scientifico nazionale (online a causa delle misure anti-Covid 19) "Il Lupo in Italia: conoscenze attuali e prospettive future" con la partecipazione di esperti delle più importanti



istituzioni italiane. L'iniziativa rientra nella serie di eventi annuali denominati "Fauna" e dedicati alla figura dello zoologo Bernardino Ragni, nel 2021 inseriti anche nell'evento internazionale "Weather Spoleto 2020".

Comunicazione in numeri

L'impostazione seguita per le attività di comunicazione ha fatto leva principalmente sul valore della ricerca, dello studio e della conoscenza della fauna selvatica effettuata da Bernardino Ragni nel corso degli anni in qualità di ricercatore di Biologia animale e professore di Zoologia ambientale e di Gestione faunistica presso l'Università degli Studi di Perugia. L'inserimento dell'iniziativa nell'evento internazionale 'Weather Spoleto 2020' ha permesso di legare la rilevanza ambientale e naturalistica di 'Fauna 2021', con il superamento degli audit previsti dalla norma ISO 20121:2013 e la conseguente certificazione di sostenibilità (primo in Umbria) ottenuta con 'Weather Spoleto 2020'.

| | Comunicati Stampa | Articoli pubblicati | Servizi Televisivi Tgr Umbria / Rai | n° di Persone 🕡 raggiunte su |
|--------|----------------------|------------------------|--|------------------------------|
| Numeri | 3 | 17 | 1 | 9.000 |

Festa dell'Albero

Nel 2021 il Comune di Spoleto ha organizzato nel mese di novembre la Festa dell'Albero , in collaborazione con il Comando Carabinieri Forestale di Spoleto e con l'Istituto Comprensivo 1, un appuntamento nazionale che attraverso la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio arboreo e dei boschi intende promuovere l'importanza del verde per contrastare le emissioni di CO2 e l'inquinamento dell'aria e per prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità. L'iniziativa, che ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie di Spoleto nella piantumazione di nuove alberature in alcune aree verdi del territorio, si inserisce all'interno di un percorso didattico che gli alunni e gli studenti stanno portando avanti insieme ai docenti sul tema dello sviluppo sostenibile.



Comunicazione in numeri

Tutte le azioni di comunicazione sono state impostate con l'obiettivo non solo di raccontare l'alto valore educativo e formativo dell'iniziativa, ma anche e soprattutto per veicolare l'importanza della conservazione degli alberi nell'ottica della sostenibilità ambientale e della qualità della vita.

| | Comunicati Stampa | Articoli pubblicati | n° di Persone raggiunte su 🕡 |
|--------|----------------------|------------------------|------------------------------|
| Numeri | 3 | 10 | ca. 5.000 |

Bat Night Spoleto 2021

L'iniziativa ha visto la partecipazione degli esperti dello Studio Naturalistico Hyla e dell'ufficio ambiente del Comune di Spoleto. Come ogni anno a partire dal 2011 l'iniziativa è stata interamente dedicata alla scoperta dei pipistrelli, delle loro caratteristiche, del loro comportamento e della loro distribuzione. L'evento, che si è svolto il 10 settembre, è stato preceduto dall'escursione al Centro Visite "Vallotta" (recentemente ristrutturato grazie ai fondi europei ottenuti con il progetto Lucus) per conoscere alcune delle specie animali che popolano la Montagna Spoletina. L'evento, interamente gratuito, è stato organizzato dal Museo delle Scienze e del Territorio di Spoleto in collaborazione con il Comune di Spoleto.

Comunicazione in numeri

Abbiamo impostato le attività di comunicazione cercando di far comprendere il valore didattico del progetto, la sua funzione educativa e di sensibilizzazione, non solo volta ad approfondire la conoscenza degli unici mammiferi in grado di volare, ma anche a far conoscere la variegata fauna presente nell'area del Monteluco, una delle zone che custodisce la maggiore ricchezza del territorio dal punto di vista ambientale e naturalistico.

| | Comunicati Stampa | Articoli pubblicati | n° di Persone raggiunte su | (f) |
|--------|----------------------|------------------------|----------------------------|-----|
| Numeri | 2 | 10 | ca. 2.500 | |

Agenda Urbana

Agenda Urbana è il programma della Regione Umbria, con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), per la realizzazione di azioni legate allo sviluppo urbano sostenibile e all'attivazione di nuovi



servizi (agenda digitale, mobilità sostenibile, risparmio energetico, attrattori culturali e interventi di innovazione sociale). A Spoleto sono stati assegnati quasi 4 milioni di euro (€ 3.708.143,00) finalizzati alla valorizzazione ed al potenziamento della capacità di attrazione del centro storico: si va dalla Agenda Digitale (piattaforma regionale per sistemi di pagamento elettronico di mense, parcheggi, trasporti e tributi), alla diffusione dell'identità digitale e degli Open Data, fino all'implementazione dell'Urban Control Center (illuminazione pubblica, trasporti intelligenti, raccolta dei dati di parcheggi e traffico) e alla mobilità sostenibile, con il bike sharing ed il car sharing.

Comunicazione in numeri

L'attività di comunicazione effettuata nel 2021 è servita principalmente a fornire informazioni ai cittadini circa gli interventi riguardanti la realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e gli incontri partecipativi relativi al progetto che interesserà la viabilità in piazza della Vittoria e la pedonalizzazione di una parte di piazza Garibaldi, oltre agli interventi per l'illuminazione degli attrattori culturali con impianti a basso impatto energetico. Le attività di comunicazione, sia online che offline, hanno consentito un'informazione al cittadino su una serie di aspetti particolarmente rilevanti dal punto di vista ambientale: dalla mobilità dolce alla sicurezza stradale, dalle zone pedonali al trasporto pubblico.

| | Comunicati Stampa | Articoli pubblicati | n° di Persone raggiunte su | (f) |
|--------|----------------------|------------------------|----------------------------|-----|
| Numeri | 4 | 18 | ca.10.000 | |



Social Network

All'attività di comunicazione offline se ne è aggiunta una più specifica, sviluppata utilizzando unicamente strumenti di comunicazione online. In particolare l'Ente ha lavorato diffondendo le news di interesse attraverso i propri canali attivi nei principali social network (Facebook, Instagram, YouTube), che hanno permesso di comunicare costantemente le iniziative e le attività legate alle politiche ambientali dell'amministrazione comunale.

Facebook: i circa 32.000 utenti collegati alla fan page del Comune di Spoleto hanno garantito una buona visibilità a tutti i post legati alle tematiche ambientali, generando in alcuni casi una notevole viralità degli stessi in rete. Nel 2021 le attività di comunicazione, nel quadro delle quali sono comprese anche quelle riguardanti le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, hanno permesso di raggiungere complessivamente 831.172 utenti, di cui 274.127 hanno interagito con i contenuti proposti.

Instagram: seppur in misura minore, anche la presenza su Instagram (instragram.com/comunedispoleto) con oltre 4.800 followers collegati, ha permesso una buona diffusione delle tematiche ambientali, con livelli di interazione e di viralità superiori rispetto all'anno precedente. Spoleto, Roma, Perugia, Terni e Foligno sono le prima cinque città di provenienza degli utenti che seguono il profilo IG del Comune di Spoleto.

YouTube: il canale video del Comune di Spoleto, che nel 2021 ha raggiunto circa 1000 utenti iscritti per 66.984 visualizzazioni e 469.798 impression, ha permesso di differenziare i contenuti proposti in rete, migliorando gli strumenti di comunicazione online e garantendo una maggiore visibilità del materiale prodotto dall'Ente. In particolare è stato possibile riproporre in rete i servizi giornalistici dedicati alle iniziative riguardanti le tematiche ambientali. Per facilitare la fruizione dei video è stata creata la playlist "Natura, ambiente e territorio" nella quale è possibile visualizzare i filmati dedicati.

Weather Spoleto 2020

L'evento Weather Spoleto 2020, realizzato dal Comune di Spoleto in collaborazione con l'associazione giovanile culturale "Bisse" e l'associazione "La Mama Umbria International", con cui il Comune ha ottenuto, primo in Umbria, il certificato ISO 20121:2013, ha rappresentato un'esperienza di successo nell'innovazione tecnologica a servizio dell'arte, in grado di minimizzare l'impronta ecologica degli eventi e massimizzarne la potenza del messaggio. Il successo in sostenibilità dell'evento è evidenziato dal numero di persone coinvolte e della diffusione planetaria del messaggio sulla sostenibilità e sulla lotta ai cambiamenti climatici.









Di seguito i dati più significativi:

- 59.045 persone coinvolte e 11 organizzazioni italiane registrate EMAS;
- attenta gestione e pianificazione dell'evento, che hanno consentito di ridurre i costi di circa 32.000 euro rispetto a quelli preventivati, senza tuttavia compromettere gli esiti attesi in termini di qualità, sostenibilità, portata ed equità sociale;
- notevole riduzione dei consumi energetici che hanno prodotto 724 kg di CO2, già in parte compensati con la piantumazione di 4 alberi;
- il risparmio della carta grazie alla scelta di non distribuire, sia in fase di programmazione che di attuazione di materiale cartaceo a favore della promozione dell'evento attraverso strumenti di comunicazione digitali;
- riduzione del consumo di plastica: per gli artisti intervenuti nell'evento, è stata utilizzata soltanto acqua dell'acquedotto e borracce (risparmio di 782 bottigliette da 0,5 lt);
- la promozione attraverso canali social in soli sei mesi ha raggiunto circa
 37.964 con numerose interazioni e followers stabili.

I Partner di Weather

Un ringraziamento particolare a tutti gli enti ed organizzazioni che hanno reso possibile questo percorso.















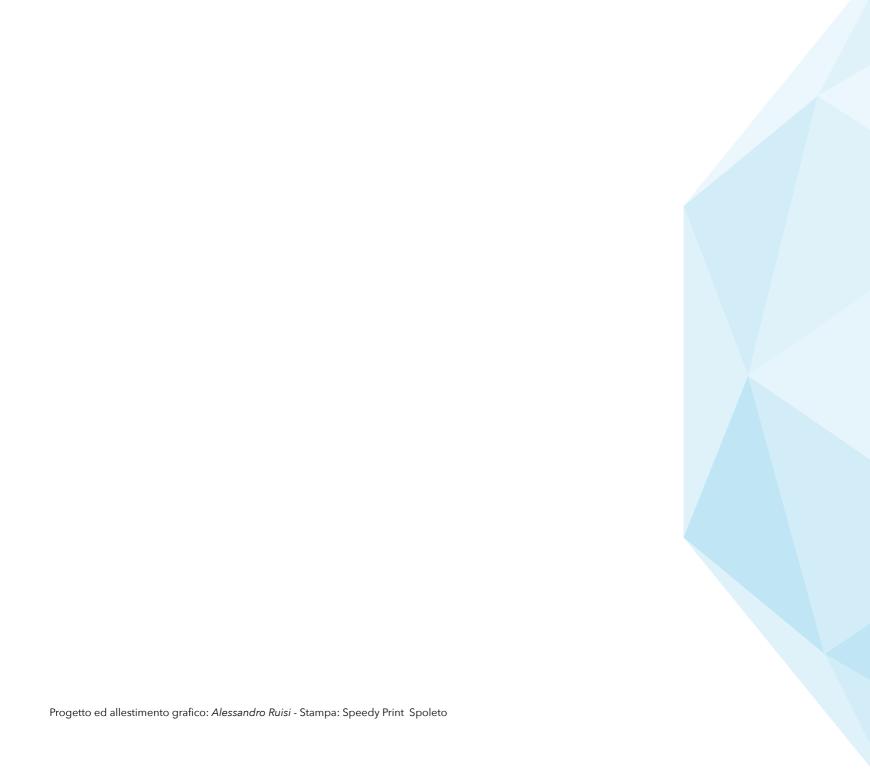
















ALLEGATO VI al regolamento CE 1221/2009

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE

1. ORGANIZZAZIONE

Nome COMUNE DI SPOLETO

Indirizzo PIAZZA DEL COMUNE, 1

Città SPOLETO

Codice postale 06049

Paese/Land/regione/ comunità autonoma (PG) ITALIA

Referente Federica Andreini

Telefono +39 - 3351646004

Fax + 39 - 0743 218246

E-mail federica.andreini@comune.spoleto.pg.it

Sito web www.comune.spoleto.pg.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

Numero di registrazione IT-001627

Data di registrazione 11/06/2014

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale giugno 2025

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata giugno 2023

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7-SI NO

Codice NACE delle attività 84.11

Numero di addetti 233

Fatturato o bilancio annuo € 71.703.129

Nome VEDI "ORGANIZZAZIONE" (opera in un solo sito) Indirizzo Codice postale Città Paese/Land/regione/comunità autonoma Referente Telefono Fax E-mail Sito web Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata a) su supporto cartaceo b) su supporto elettronico Numero di registrazione Data di registrazione Data di sospensione della registrazione Data di cancellazione della registrazione Data della prossima dichiarazione ambientale Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7 SI - NO Codice NACE delle attività Numero di addetti

Fatturato o bilancio annuo

SITO

3. VERIFICATORE AMBIENTALE

Nome del verificatore ambientale CERTIQUALITY SRL

Indirizzo VIA G. GIARDINO, 4

Codice postale 20123

Città MILANO

Paese/Land/regione/comunità autonoma ITALIA

Telefono 02-8069171

Fax 02-86465295

e-mail certiquality@certiquality.it

Numero di registrazione dell'accreditamento IT-V-0001 o dell'abilitazione Ambito dell'accreditamento o dell'abilitazione (codici NACE)

01.1/2/3/4/63/64/7 - 03 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 - 25.1/5/6/9 - 26.11/3/5/8 - 27 - 28.11/22/23/30/49/99 - 29 - 30.1 - 30.2 - 30.3 - 30.9 - 31 - 32.5/99 - 33 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 41 - 42 - 43 - 46.11/13/14/15/16/17/18/19 - 46.2/3/4/5/6/7/9 - 47 - 47.1/2/4/5/6/7/8/9 - 49 - 52 - 55 - 56 - 58 - 59 - 60 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 68 - 69 - 70 - 73 - 74.1/9 - 78 - 80 - 81 - 82 - 84.1 - 85 - 87 - 88 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 NACE (rev.2)

Organismi di accreditamento o di abilitazione COMITATO ECOLABEL - ECOAUDIT SEZIONE EMAS ITALIA

li SPOLETO (PG) il 13/ MAGGIO / 2022

sentaage, dell'organizzazi*g*ne

rev.3_041121



C.F. e P.I. 04591610961 R.I. MI 04591610961 R.E.A. MI 1759338 Cap. Soc. € 1.000.000 i.v. info@certiquality.it

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT - V - 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 - 03 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 - 25.1/5/6/99 - 26.11/3/5/8 - 27 - 28.11/22/23/30/49/99 - 29 - 30.1/2/3/9 - 32.5/99 - 33 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 41 - 42 - 43 - 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 - 47 - 47.1/2/4/5/6/7/8/9 - 49 - 52 - 55 - 56 - 58 - 59 - 60 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 68 - 69 - 70 - 73 - 74.1/9 - 78 - 80 - 81 - 82 - 84.1 - 85 - 87 - 88 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione COMUNE DI SPOLETO

numero di registrazione (se esistente) IT- 001627

ERTIQUALITY

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 30/05/2022

Certiquality Srl

Il Presidente Cesare Puccioni

rev.3_041121





Leave Puene



